

LINEA GUIDA PER L'UTENTE PER LA GESTIONE DEL PROCESSO DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E QUALIFICAZIONE APPALTI ATTRAVERSO IL PORTALE FORNITORI SORGENIA

| COMPILATORE | VERIFICA | VERIFICA | APPROVAZIONE | DATA |
|---|---|----------|--|------------|
| G. Mazza HSE  | S. Gardinali Resp. HSE  | - | A. Vaccarella Datore di lavoro  | 29/08/2019 |

| Rev. | data | Compilatore | Descrizione e motivazioni della revisione |
|------|------------|-------------|---|
| 0 | 29/08/2019 | G. Mazza | Prima emissione |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

LISTA DISTRIBUZIONE

| | | | |
|-------------------------------------|---|-----------------------------|---|
| Direzione – DIR | x | RSPP | x |
| Rappresentate Direzione – RDG | x | CTE Turano e Bertónico - LO | x |
| Funzione ambiente e sicurezza - HSE | x | Imprese esecutrici | x |
| Funzione tecnologie - TEC | | | |

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| PARTE I – APPALTI DIRETTI..... | 3 |
| FASI DEL PROCESSO..... | 3 |
| ACCESSO AL PORTALE..... | 4 |
| CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE..... | 5 |
| Sezione 1: comunicazioni utili..... | 5 |
| Sezione 2: documentazione del fornitore..... | 6 |
| Sezione 3: documentazione dell'appalto..... | 7 |
| Sezione 4: documentazione dei lavoratori..... | 11 |
| Sezione 5: documentazione di automezzi e mezzi d'opera..... | 13 |
| RICHIESTA DI INTEGRAZIONI..... | 14 |
| PARTE II - SUBAPPALTI..... | 15 |
| GESTIONE DEI SUBAPPALTI..... | 15 |
| Istruzioni per la richiesta di autorizzazione al subappalto..... | 15 |
| Gestione della verifica dell'idoneità tecnico professionale e qualificazione dei subappalti attraverso il portale..... | 15 |
| ALLEGATO 1..... | 17 |
| ALLEGATO 2..... | 34 |

PARTE I – APPALTI DIRETTI

FASI DEL PROCESSO

Il processo di verifica dell'idoneità professionale e qualificazione di un appalto si sviluppa in diverse fasi consecutive di seguito sintetizzate. Il passaggio da una fase all'altra avviene attraverso l'inoltro mediante apposito tasto in basso a destra nella pagina web. Ad ogni inoltro è associata notifica via e-mail al destinatario dello step successivo.

1. Ricezione del link per l'accesso al portale (richiedere al proprio referente Sorgenia Power/Puglia se non già ricevuto almeno 15 giorni solari prima del previsto inizio attività).
2. Inserimento dei documenti e delle informazioni richieste (le informazioni e i documenti richiesti variano in relazione alla tipologia di attività previste dai contratti).
3. Controllo della documentazione da parte dell'addetto al controllo (è possibile che l'addetto al controllo richieda correzioni e/o integrazioni; in tal caso la notifica della richiesta avviene attraverso una nuova e-mail contenente link di accesso aggiornato)
4. Validazione della documentazione da parte del Responsabile di impianto
5. Chiusura del processo con notifica di esito positivo all'appaltatore.

Per contratti di appalto multi-sito: sarà necessario aprire un processo di qualificazione (ogni e-mail darà accesso a all'area di riferimento per la centrale che la ha inviata) per ogni sito.

ACCESSO AL PORTALE

Al portale per il processo di gestione della verifica dell'idoneità professionale e qualificazione degli appalti si accede tramite invito da parte del proprio referente per le attività in Sorgenia Power/Puglia.

L'invito arriva via e-mail (figura 1). Se non si è ricevuta l'e-mail con il link di accesso al portale, fare richiesta al proprio referente aziendale.



Figura 1

L'oggetto dell'e-mail contiene le seguenti informazioni:

**CENTRALE DI RIFERIMENTO – NUMERO CONTRATTO DI APPALTO – NOME DELL'IMPRESA APPALTATRICE –
OGGETTO DEL CONTRATTO**

(es. riferito alla figura 1: APRILIA – 800A – GARDINALI – PROVA)

L'email contiene anche le indicazioni per la gestione di eventuali problematiche concernenti la documentazione da inserire e le modalità di inserimento o le problematiche di natura IT.

Il link contenuto nell'email rimane attivo e consente la modifica delle informazioni inserite solo finché non si inoltra il processo alle ulteriori fasi dell'iter. Una volta inoltrato, per modificare la documentazione e le informazioni già inserite si dovrà richiedere nuovo link di accesso al proprio referente Sorgenia Power/Puglia (per ogni appalto che si voglia aggiornare, in caso di contratti multi-sito). Tutta la documentazione già presente perché fornita nel precedente processo di qualificazione sarà disponibile per la modifica (non sarà necessario inserirla ex novo).

CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Cliccando il link presente nell'email si accede alla schermata rappresentata nelle figure seguenti.

Sezione 1: comunicazioni utili

La sezione 1 (figura 2) della pagina web riporta informazioni utili per l'identificazione dell'appalto, la centrale di riferimento, le indicazioni per la gestione di eventuali problematiche concernenti la documentazione da inserire e le modalità di inserimento o le problematiche di natura IT.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE in quanto, in questa sezione, possono essere presenti informazioni o richieste specifiche inserite dal referente Sorgenia utili per la gestione del processo di qualificazione.



Documentazione relativa al fornitore

In questa sezione il fornitore deve allegare la documentazione richiesta, relativa al fornitore. Quelle obbligatorie sono contraddistinte da *.

| TIPO DOCUMENTO | DOCUMENTO PRESENTE A SISTEMA | DATA SCADENZA | DOCUMENTO BASE PER LA COMPILOZIONE | NUOVO ALLEGATO | NUOVA DATA SCADENZA |
|---|------------------------------|---------------|------------------------------------|--|----------------------|
| Certificato iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA), all'Albo delle Imprese Artigiane o altro documento attestante l'abilitazione ad esercitare la professione. * | | | - | <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità rilasciato dall'INPS, dall'INAIL, dalla Cassa Edile competente per territorio. * | | | - | <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Copia polizza assicurativa aziendale RCT/RCD * | | | - | <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Quietanza pagamento polizza assicurativa aziendale RCT/RCD * | | | - | <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Patentino P gas impresa * | | | - | <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Autorizzazione ministeriale/Libretto ponteggi | | | - | <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato | <input type="text"/> |

Sezione 1 – informazioni ed eventuali comunicazioni da parte del referente Sorgenia Power/Puglia

Figura 2

Per quanto riportato oltre, valgono le seguenti regole di carattere generale:

- I file caricati devono essere leggibili.
- Nel caso in cui si ritenga non applicabile al proprio caso un documento obbligatorio richiesto caricare una dichiarazione di non applicabilità; la dichiarazione deve riportare data, timbro e firma del legale rappresentante (o di persona competente da lui indicata quale referente per la gestione del processo di qualificazione).
- Si suggerisce di caricare solo i documenti obbligatori, salvo diversa richiesta del proprio referente aziendale (pervenuta tramite comunicazione verbale o scritta, anche attraverso annotazioni nella sezione 1).
- Nel caso in cui sia richiesta la scadenza per un documento che non ne ha, riportare la seguente data: **31/12/2049**.
- Durante il caricamento sarà possibile interrompere l'attività senza perdere le modifiche effettuando il salvataggio parziale attraverso l'apposito tasto in fondo alla pagina (figura 2 bis). I successivi accessi dovranno essere effettuati attraverso il link presente nell'e-mail di accesso (che andrà quindi conservata fino all'inoltro).
- Al completamento delle attività si dovrà effettuare l'inoltro allo step successivo attraverso l'apposito tasto in fondo alla pagina (figura 2 bis). Solo in questo modo il proprio referente Sorgenia riceverà la notifica di caricamento e potrà procedere al controllo della documentazione.

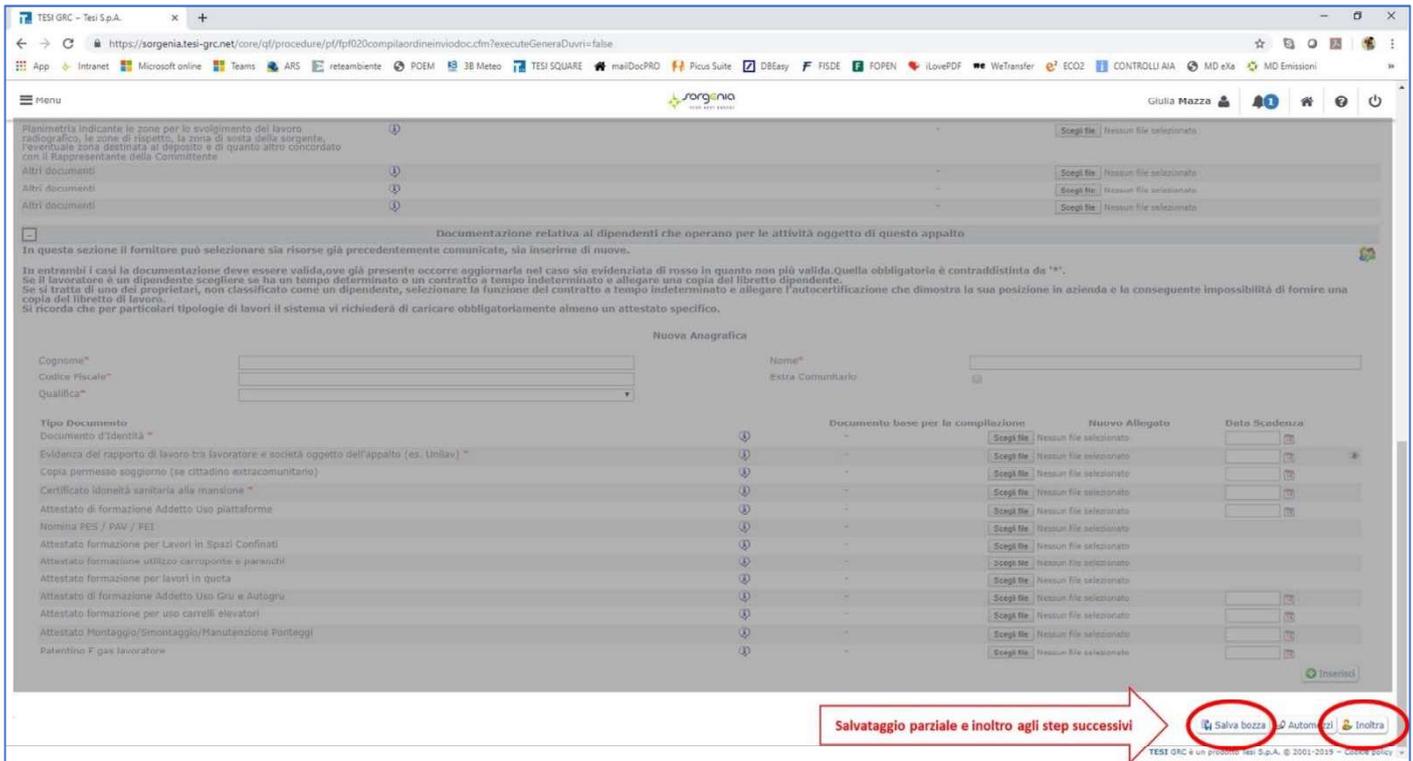


Figura 2 bis

Si ricorda che il mancato completamento del processo di qualificazione non consentirà l'autorizzazione all'accesso del personale in impianto per l'esecuzione del contratto d'appalto in quanto lo stesso non si potrà ritenere finalizzato.

Sezione 2: documentazione del fornitore

La sezione 2 (figura 3) riguarda la documentazione relativa al fornitore. Quella da inserire obbligatoriamente (variabile in funzione della tipologia di attività oggetto d'appalto) è indicata con un asterisco rosso *.

Inserire ogni documento richiesto cliccando il tasto "Scegli file" in corrispondenza del documento medesimo; riportare la data di scadenza, laddove prevista.

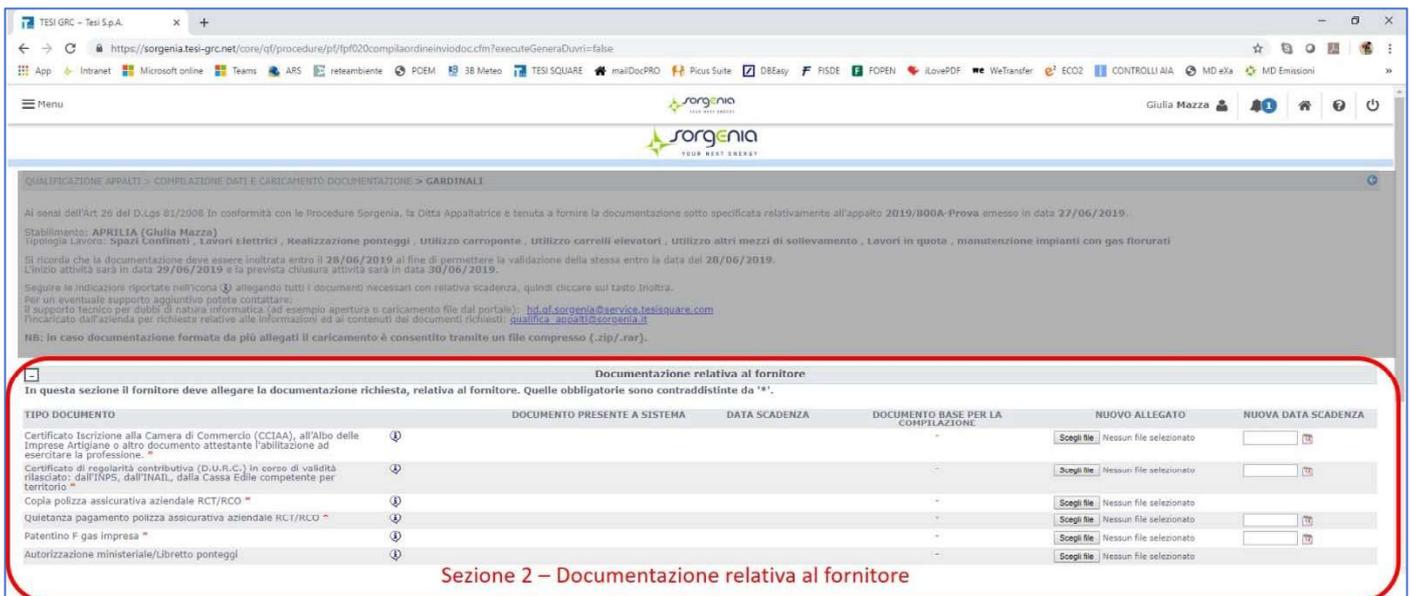
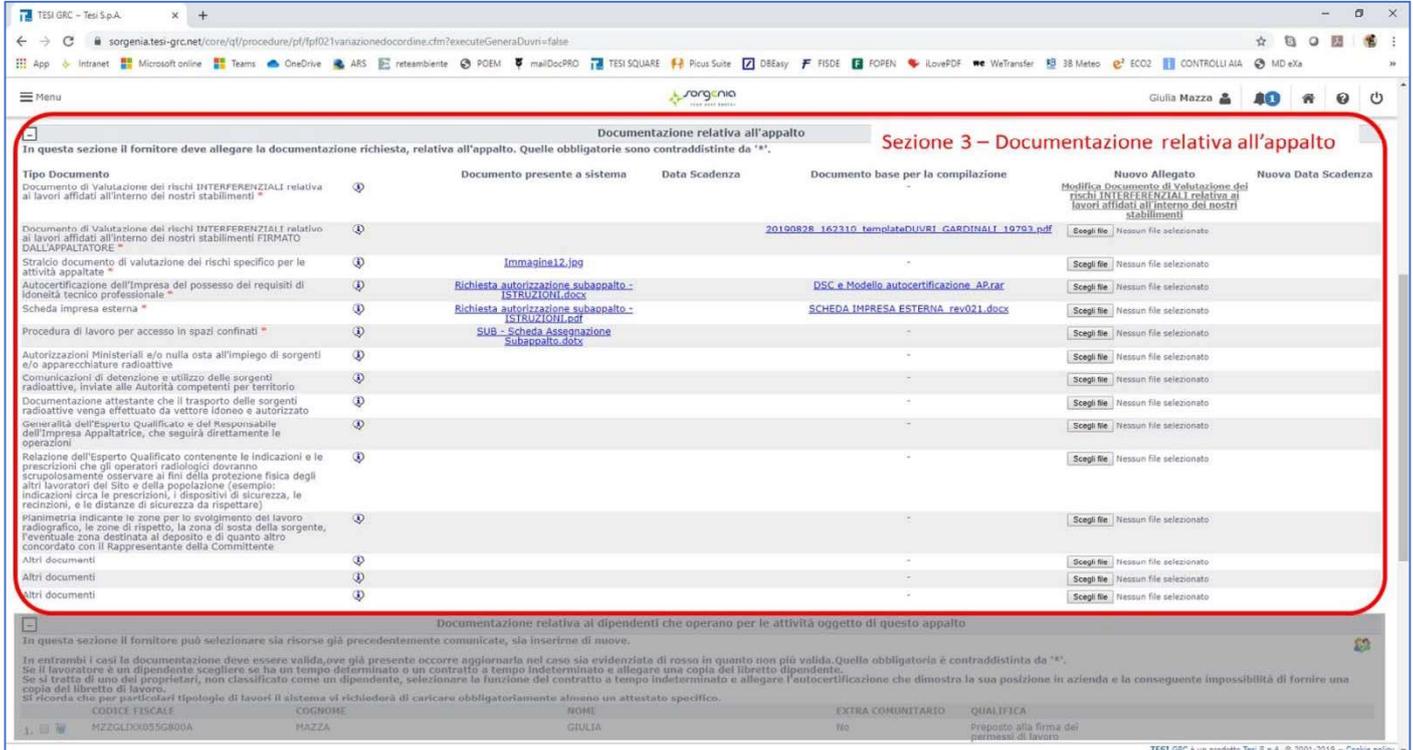


Figura 3

Sezione 3: documentazione dell'appalto

La sezione 3 (figura 4) riguarda la documentazione relativa all'appalto. Quella da inserire obbligatoriamente è indicata con un asterisco rosso (variabile in funzione della tipologia di attività oggetto d'appalto).



| Tipo Documento | Documento presente a sistema | Data Scadenza | Documento base per la compilazione | Nuovo Allegato | Nuova Data Scadenza |
|---|--|---|---|--|-------------------------|
| Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativo ai lavori affidati all'interno dei nostri stabilimenti * | | | | Modifica Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativo ai lavori affidati all'interno dei nostri stabilimenti | |
| Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativo ai lavori affidati all'interno dei nostri stabilimenti FIRMATO DALL'APPALTATORE * | | 20190828_162310_templateDUVRT_GARDINALI_19793.pdf | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Stralci documento di valutazione dei rischi specifico per la attività appaltata * | Immagine12.jpg | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Autocertificazione dell'impresa del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale * | Richiesta autorizzazione subappalto - ISTITUZIONI.docx | | DSC e Modello autocertificazione AP.rar | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Scheda impresa esterna * | Richiesta autorizzazione subappalto - ISTITUZIONI.pdf | | SCHEDA IMPRESA ESTERNA_rev021.docx | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Procedura di lavoro per accesso in spazi confinati * | SUB - Scheda Assegnazione Subappalto.docx | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Autorizzazioni Ministeriali e/o nulla osta all'impiego di sorgenti e/o apparecchiature radioattive | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Comunicazioni di detenzione e utilizzo delle sorgenti radioattive, inviate alle Autorità competenti per territorio | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Documentazione attestante che il trasporto delle sorgenti radioattive venga effettuato da vettore idoneo e autorizzato | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Generalità dell'Esperto Qualificato e del Responsabile dell'Impresa Appaltatrice, che seguirà direttamente le operazioni. | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Relazione dell'Esperto Qualificato contenente le indicazioni e le prescrizioni che gli operatori radiologici dovranno scrupolosamente osservare ai fini della protezione fisica degli altri lavoratori del Sito e della popolazione (esempio: indicazioni circa le prescrizioni, i dispositivi di sicurezza, le recinzioni, e le distanze di sicurezza da rispettare) | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Pianimetria indicante le zone per lo svolgimento del lavoro radiografico, le zone di rispetto, la zona di sosta della sorgente, l'eventuale zona destinato al deposito e di quanto altro concordato con il Rappresentante della Committente. | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Altri documenti | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Altri documenti | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |
| Altri documenti | | | | Scegli file | Nessun file selezionato |

Figura 4

Prima di iniziare il caricamento si dovrà scaricare la documentazione disponibile in corrispondenza della colonna "Documento base per la compilazione". Tale documentazione consiste in:

- **Documento di sicurezza e coordinamento (DSC):** documento per la consultazione (non andrà né sottoscritto né caricato all'interno del portale). Si tratta del documento, specifico per il sito di riferimento, recante tutte le informazioni necessarie per le valutazioni inerenti gli aspetti di sicurezza connessi all'esecuzione delle attività oggetto del contratto di appalto (anagrafica del sito, rischi di area, organigramma della sicurezza, gestione delle emergenze, ...), le norme comportamentali per l'accesso al sito delle persone e dei mezzi, la permanenza e la conduzione delle attività all'interno del sito nel rispetto delle vigenti normative e delle regole aziendali.
- **Modello autocertificazione:** sono disponibili due modelli di autocertificazione, uno per i lavoratori autonomi e una per le imprese. Il modello andrà compilato e sottoscritto senza apportare modifiche al contenuto del testo fatti salvi, ovviamente, i campi volutamente modificabili. Resta inteso che quanto non direttamente riferibile al proprio caso (contratto, realtà aziendale) si ritiene non applicabile.
- **Scheda impresa esterna:** modello da compilare, sottoscrivere e ricaricare.

Inserire ogni documento richiesto cliccando il tasto "Scegli file" in corrispondenza del documento medesimo; riportare la data di scadenza, laddove prevista.

Si consiglia, di tanto in tanto, di cliccare il tasto "salva bozza" scorrendo in basso in fondo alla pagina al fine di non perdere le modifiche apportate e visualizzare, in corrispondenza della colonna "Documento presente a sistema", i documenti già caricati.



In corrispondenza della riga “Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativa ai lavori affidati all'interno dei nostri stabilimenti *” e della colonna “Nuovo Allegato” è presente il link “Modifica Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativa ai lavori affidati all'interno dei nostri stabilimenti” per la compilazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) (figura 5).



Figura 5

Cliccando il link si apre la finestra per la compilazione del DUVRI. Se non si dovesse aprire, prima di segnalare al servizio di supporto IT verificare di avere sbloccato i pop up. Il documento risulterà precompilato e sarà modificabile nelle parti di interesse per l'appaltatore (figura 6).

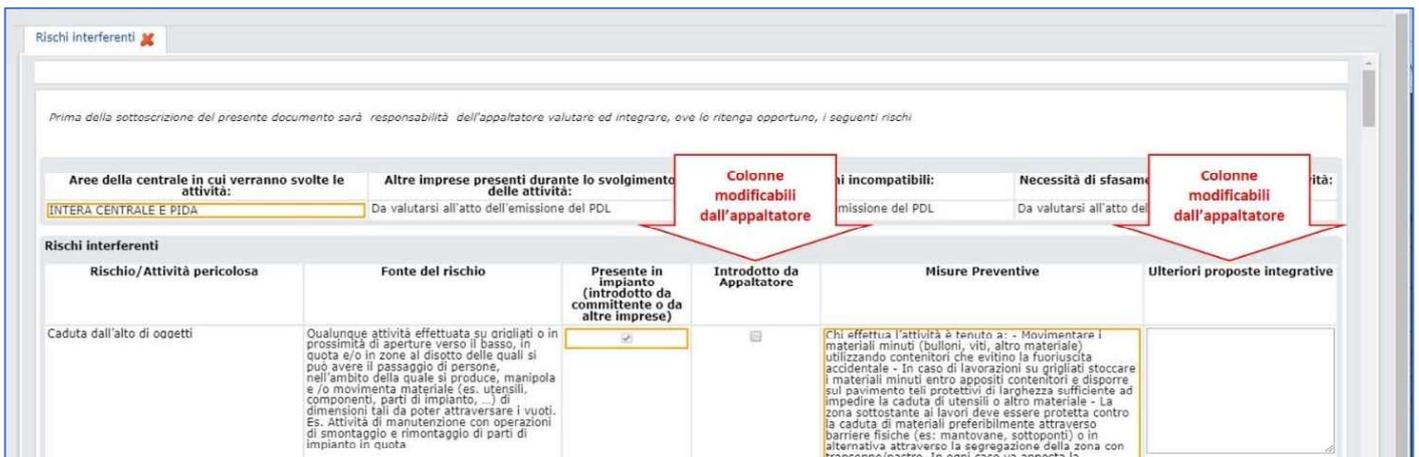


Figura 6

Una volta ultimata la consultazione e compilazione, selezionare “ACCETTO” dal menù a tendina in fondo alla finestra e salvare (figura 7). A questo punto sarà possibile chiudere la finestra senza perdere le modifiche apportate.



Figura 7

A questo punto sarà necessario scaricare il file pdf presente in corrispondenza della riga “Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativo ai lavori affidati all'interno dei nostri stabilimenti FIRMATO DALL'APPALTATORE *” e della colonna “Documento base per la compilazione” (figura 7a).

Detto file dovrà essere firmato da persona qualificata (Datore di lavoro o suo delegato in materia di salute e sicurezza) e caricato sul portale in corrispondenza della medesima riga attraverso il corrispondente tasto "Scegli file" (figura 7b).

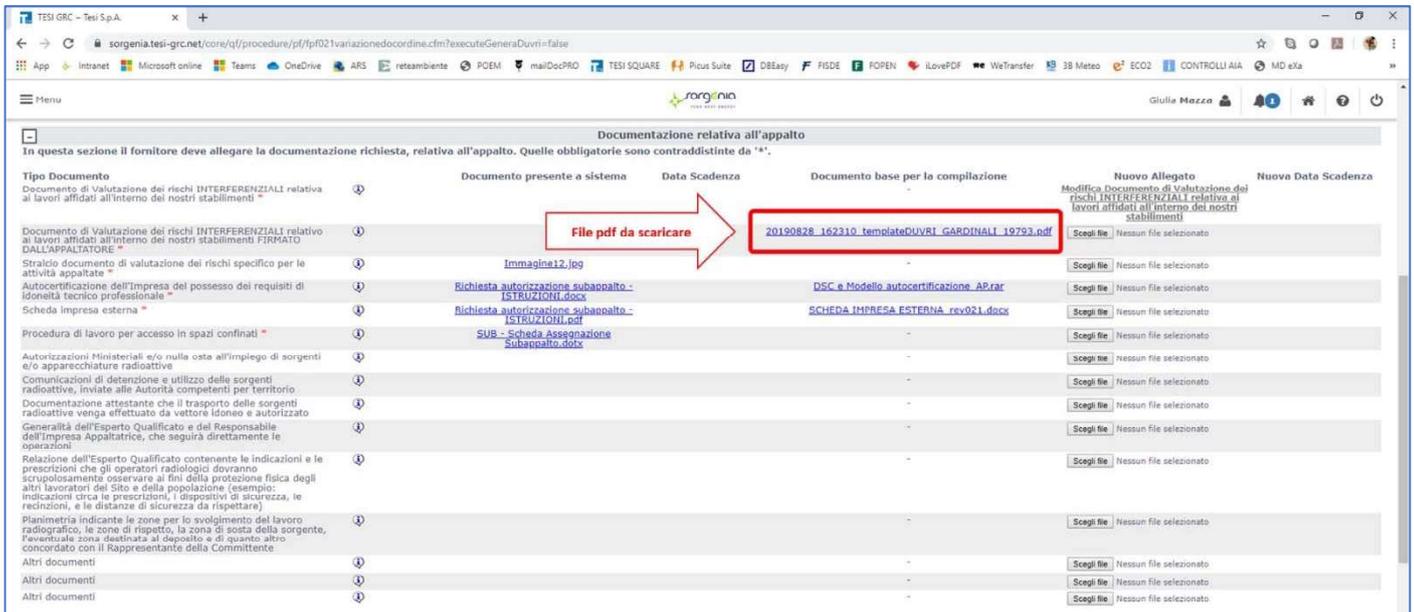


Figura 7a

ATTENZIONE ogni volta che si modificherà il DUVRI con le modalità di figura 5 e 6 il sistema genererà un nuovo file pdf (figura 7a) per la firma e richiederà che venga scaricato, firmato e ricaricato sul portale.

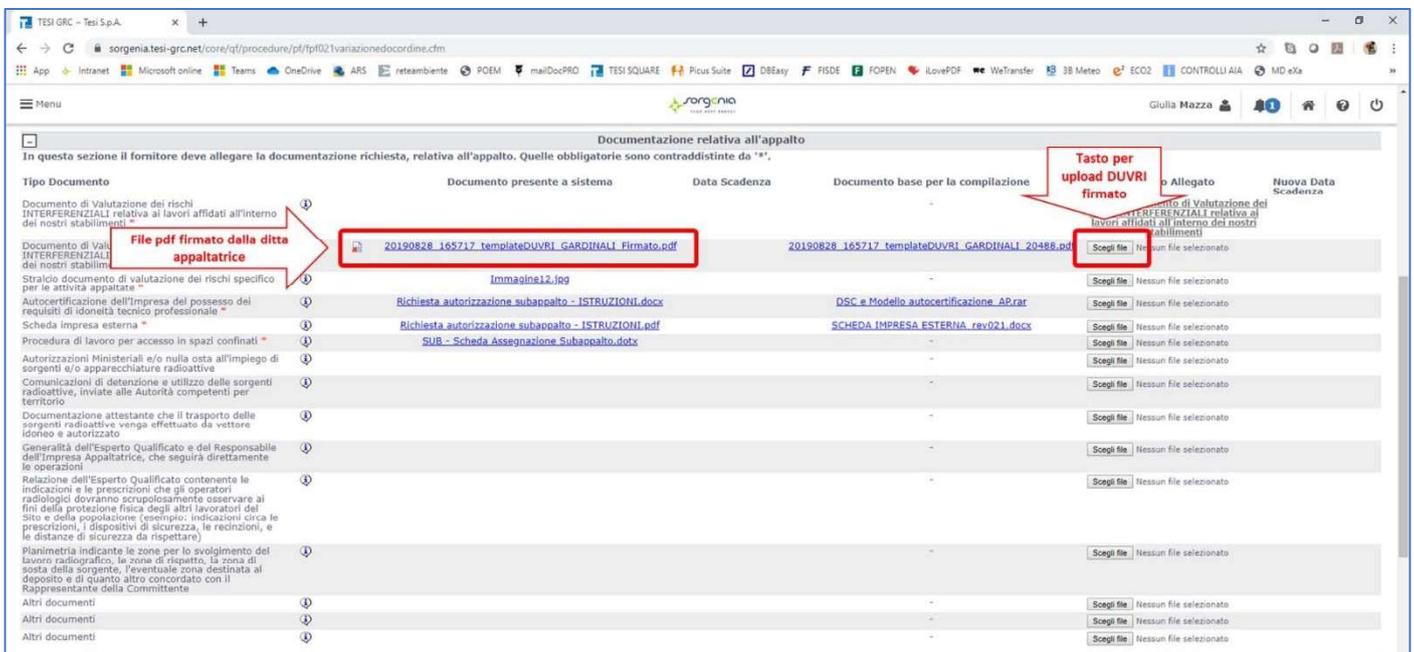


Figura 7b

Al termine del processo di qualificazione arriverà, all'indirizzo e-mail del destinatario delle comunicazioni dal portale, una PEC di conferma chiusura con esito positivo del processo con allegato il file pdf del DUVRI condiviso e firmato (figura 7c). In allegato un esempio di DUVRI compilato.

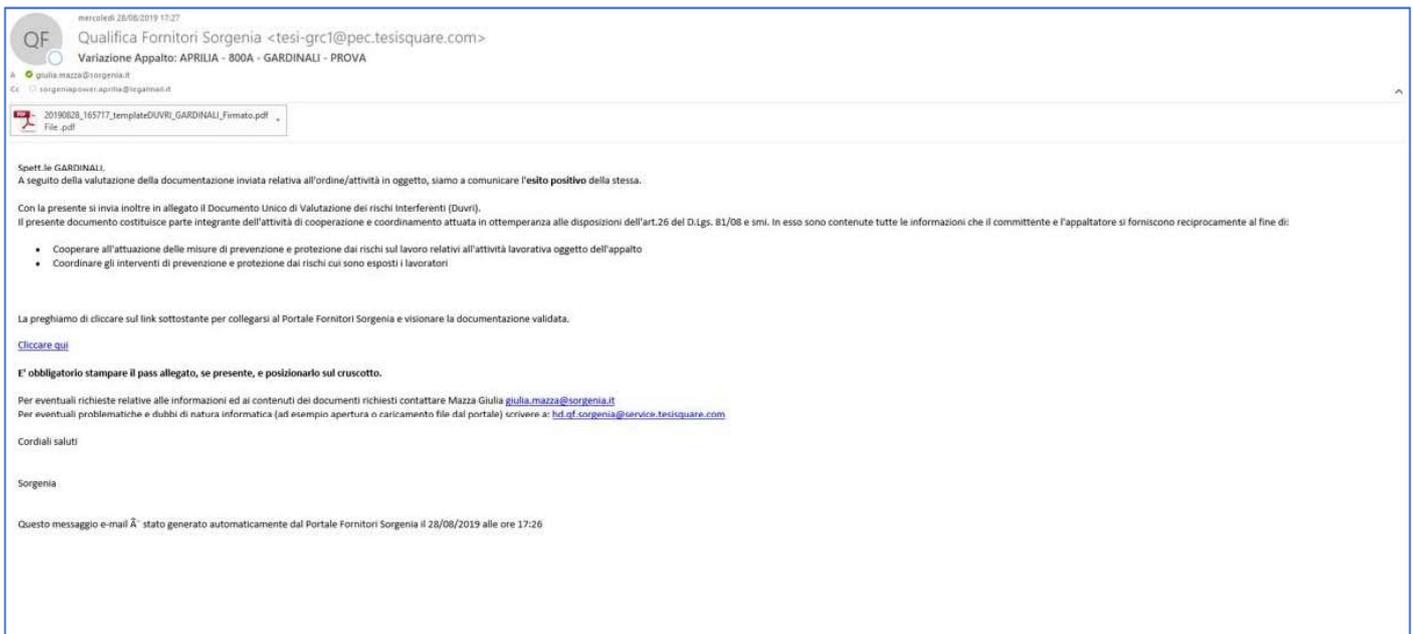


Figura 7c

Si consiglia, di tanto in tanto, di cliccare il tasto “salva bozza” scorrendo in basso in fondo alla pagina al fine di non perdere le modifiche apportate e visualizzare, in corrispondenza della colonna “Documento presente a sistema”, i documenti già caricati.



In corrispondenza della riga “Stralcio documento di valutazione dei rischi specifico per le attività appaltate *” (figura 4) andrà caricata la parte del documento di valutazione dei rischi (DVR) aziendale dalla quale si evinca la valutazione, da parte del Datore di lavoro, dei rischi connessi alle attività oggetto di appalto; in alternativa potrà essere caricato l'intero documento. In ogni caso il documento dovrà includere la firma di tutti i soggetti previsti dalla vigente normativa.

Nel caso in cui l'appalto preveda attività in spazi confinati, in corrispondenza della riga “Procedura di lavoro per accesso in spazi confinati *” (che risulterà obbligatoria) andrà caricata la procedura prevista dal DPR 177/2011. Nel caso in cui il referente Sorgenia non abbia fornito le informazioni necessarie per la predisposizione della procedura, sarà necessario fargliene richiesta. Nel caso in cui fosse necessario caricare più procedure, sarà necessario predisporre un file .zip/.rar.

Sezione 4: documentazione dei lavoratori

La sezione 4 (figura 8) riguarda le informazioni e la documentazione relativa ai lavoratori che accederanno in impianto per le lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Quella da inserire obbligatoriamente è indicata con un asterisco rosso.

Figura 8

Per aggiungere ulteriori lavoratori cliccare sul tasto “+ Inserisci” (figura 9).

Figura 9

Si raccomanda di porre attenzione nell'inserimento del codice fiscale in quanto non esiste un controllo automatico sulla correttezza dello stesso.

Si raccomanda di non inserire attestati di corsi di formazione laddove sono richieste le nomine.

Laddove siano previste attività che richiedono qualifiche particolari il sistema richiederà gli attestati della relativa formazione obbligatoria. Si raccomanda di inserirla per tutti i soggetti che ne sono effettivamente in possesso.

A titolo di esempio:

- Se l'appalto prevede attività in spazi confinati dovrà essere caricato obbligatoriamente (anche se non presente asterisco rosso) l'attestato di formazione per spazi confinati dei lavoratori che saranno coinvolti in suddette attività.
- Se l'appalto prevede l'utilizzo di carrelli elevatori dovrà essere caricato obbligatoriamente l'attestato di formazione dei lavoratori inseriti che ne sono in possesso.

Almeno un lavoratore dovrà ricoprire la qualifica di preposto. Si ricorda che il preposto è opportunamente formato dal Datore di lavoro (NB non è richiesto il caricamento dell'attestato di formazione) e nominato preposto dal Datore di lavoro stesso.

Per tutti i documenti e le certificazioni obbligatorie per legge per cui non è richiesto il caricamento, la committente si riserva la possibilità di richiederne copia in qualunque momento per la durata del contratto di appalto.

Si consiglia, di tanto in tanto, di cliccare il tasto "salva bozza" scorrendo in basso in fondo alla pagina al fine di non perdere le modifiche apportate e visualizzare, in corrispondenza della colonna "Documento presente a sistema", i documenti già caricati.



Sezione 5: documentazione di automezzi e mezzi d'opera

L'accesso di automezzi e mezzi d'opera eventualmente necessari per l'esecuzione del contratto d'appalto devono essere autorizzati. A tal fine è predisposta la sezione 5 (figura 11) dell'applicativo, alla quale si accede cliccando il tasto apposito in fondo alla pagina (figura 10).

Si ricorda che per particolari tipologie di lavori il sistema vi richiederà di caricare obbligatoriamente almeno un attestato specifico.

Nuovo Anagrafica

Cognome* Nome*
 Codice Fiscale* Extra Comunitario
 Qualifica*

| Tipo Documento | Documento base per la compilazione | Nuovo Allegato | Data Scadenza |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| Documento d'Identità * | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Evidenza del rapporto di lavoro tra lavoratore e società oggetto dell'appalto (es. Unilav) * | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Copia permesso soggiorno (se cittadino extracomunitario) | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Certificato idoneità sanitaria alle mansioni * | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato di formazione Addetto Uso piattaforme | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Norma PES / PAV / PEI | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato formazione per Lavori in Spazi Confinati | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato formazione utilizzo carroportici e paranchi | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato formazione per lavori in quota | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato di formazione Addetto Uso Gru e Autogrù | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato formazione per uso carrelli elevatori | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Attestato Montaggio/Smontaggio/Manutenzione Ponteggi | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Patentino F gas lavoratore | - | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |

Per aggiungere automezzi e mezzi d'opera

Figura 10

Come negli altri casi andranno inseriti i documenti indicati con asterisco rosso (obbligatori) e le relative scadenze e salvare le modifiche al termine del caricamento, prima di chiudere la finestra di caricamento. Al termine del processo il sistema genera un pass di autorizzazione all'accesso per ogni mezzo censito. Il pass arriverà via e-mail al destinatario delle comunicazioni inerenti al processo di qualificazione. In caso di mancato ricevimento o di smarrimento si potrà richiederne copia al proprio referente Sorgenia.

TESI GRC - Tesi S.p.A. - Google Chrome

https://sorgenia.tesi-grc.net/core/ql/procedure/pf/fpf042attrezzature_ele.cfm?urlparam_id=F72A96C6-01C4-396A-5463ACF2CB16EAAA

Elenco Automezzi

Nuovo Automezzo

Tipo* Descrizione*
 Targa/N. Matricola* Abilitati all'utilizzo

| Tipo Documento | Documento presente a sistema | Data Scadenza | Documento base per la compilazione | Nuovo Allegato | Nuova Data Scadenza |
|-----------------------------------|------------------------------|---------------|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Ultimo verbale verifica periodica | - | | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Libretto * | - | | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Assicurazione * | - | | Scogli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Sezione 5 - Documentazione degli automezzi e dei mezzi d'opera

Figura 11

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Nel caso in cui dai successivi passaggi di controllo documentale la Committente dovesse ritenere necessarie correzioni o integrazioni della documentazione inoltrata, l'appaltatore riceverà un'e-mail con un nuovo link di accesso al portale.

Visualizzerà tutto quanto caricato in precedenza.

Le parti da controllare/correggere/integrare e le eventuali richieste saranno evidenziate come mostrato nelle immagini 12 e 12a seguenti.

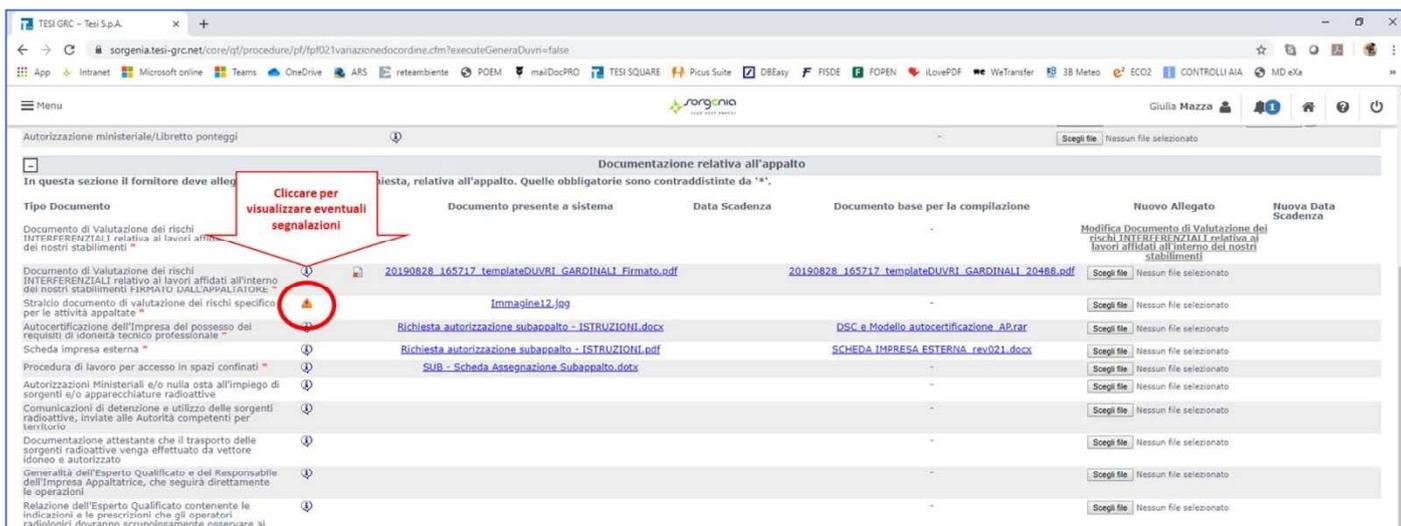


Figura 12

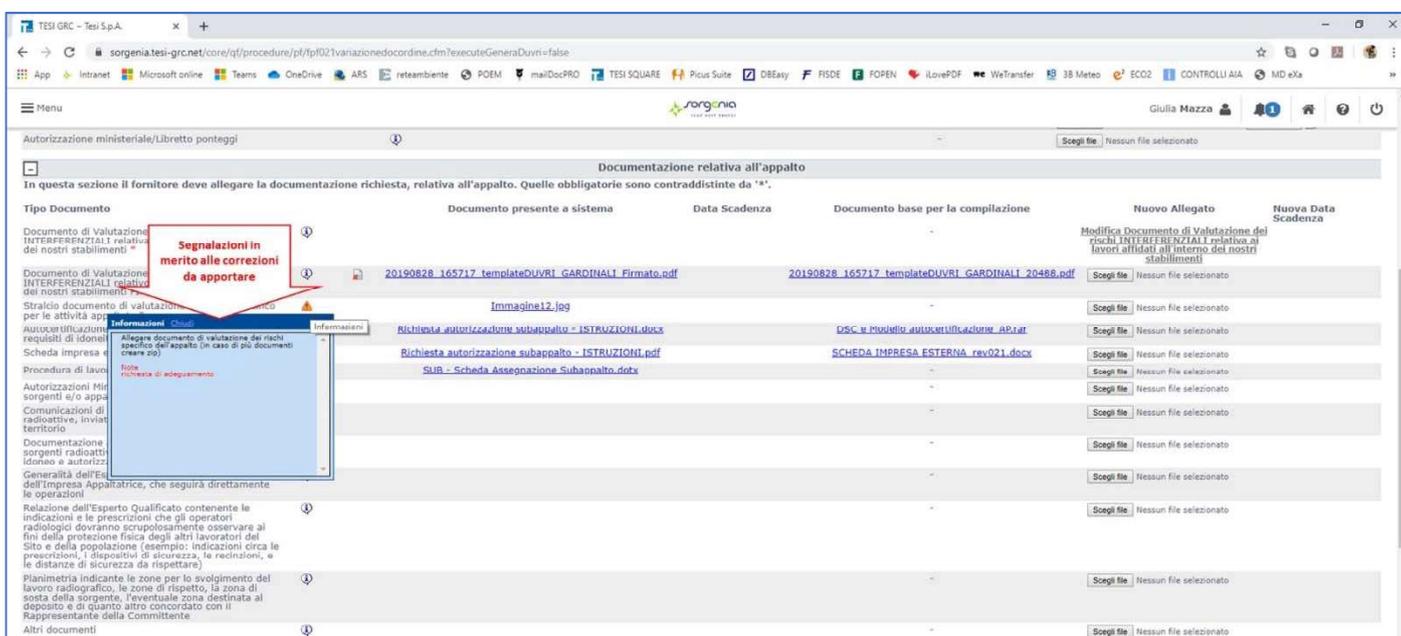


Figura 12a

Procedere alle correzioni/integrazioni richieste con le modalità definite nei paragrafi precedenti.

Al termine inoltrare attraverso l'apposito tasto in fondo alla pagina.

PARTE II - SUBAPPALTI

GESTIONE DEI SUBAPPALTI

Tutti i subappalti devono essere autorizzati. L'autorizzazione dei subappalti avviene attraverso le modalità indicate nel paragrafo seguente previa presentazione del modello in allegato 2 alla presente, compilato in tutte le sue parti. L'autorizzazione del subappalto ha validità massima pari alla durata del contratto medesimo.

Per ogni subappalto autorizzato verrà aperto un processo di verifica dell'idoneità professionale e qualificazione (in caso di contratti multi-sito uno per contratto per centrale).

Istruzioni per la richiesta di autorizzazione al subappalto

(rif. PA-GRP-13.03 – Procedura Gestione Subappalto. Versione 1.0)

L'Appaltatore è direttamente responsabile nei confronti del Committente dell'operato dei suoi subappaltatori e dei loro lavoratori dipendenti e deve, in ogni caso, tenere indenne il Committente da qualsiasi loro richiesta e pretesa. L'Appaltatore garantirà il presidio delle attività dei suoi subappaltatori.

È inoltre obbligo dell'Appaltatore attuare nei confronti dei propri subappaltatori quanto previsto dalle condizioni contrattuali definite con il Committente ed in particolare clausole relative a Sicurezza, Igiene sul Lavoro, Tutela dell'Ambiente, Codice Etico, Modello 231.

È cura dell'Appaltatore la verifica della idoneità tecnico-professionale, in particolare per gli aspetti di sicurezza e protezione ambientale, dei subappaltatori ai quali intende ricorrere dandone evidenza.

La richiesta di autorizzazione al Subappalto dovrà essere fatta dall'Appaltatore per iscritto attraverso il Modulo Subappalto ed inviata ai seguenti indirizzi e-mail:

- roberto.bonalumi@sorgenia.it
- indirizzo e-mail del referente aziendale per il contratto di appalto (es. nome.cognome@sorgenia.it).

Il subappalto sarà esplicitamente autorizzato attraverso restituzione (all'indirizzo e-mail da cui è pervenuta la richiesta) del suddetto modulo, compilato e sottoscritto dal Responsabile Procurement e Insurance di Sorgenia SpA o suo delegato.

L'autorizzazione sottoscritta da Sorgenia SpA dovrà essere caricata nella sezione 3 della pagina del portale gestione fornitori (si veda figura 4), in corrispondenza di una delle righe "Altri documenti".

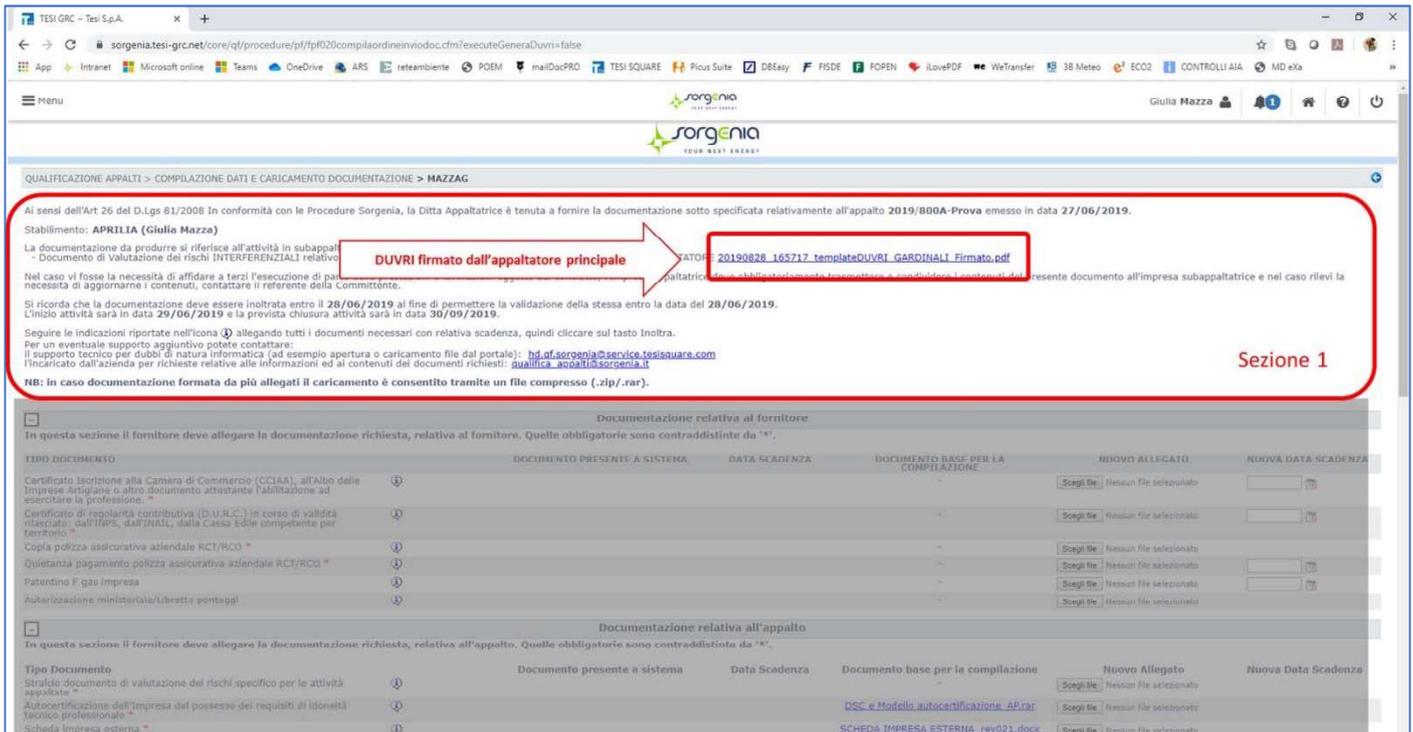
Gestione della verifica dell'idoneità tecnico professionale e qualificazione dei subappalti attraverso il portale

La verifica dell'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori è onere dell'appaltatore principale e dovrà essere gestita attraverso il portale fornitori Sorgenia.

Per ogni subappalto autorizzato (e per ogni centrale in caso di contratti multi-sito) verrà aperto un processo di qualificazione che sarà indirizzato al medesimo destinatario del processo di qualificazione indicato per l'appaltatore principale.

Il processo di qualificazione dovrà essere gestito dall'appaltatore principale con le medesime modalità descritte nella PARTE I. La documentazione caricata sarà quella della ditta subappaltatrice.

Il DUVRI di riferimento per le attività del subappaltatore è quello già condiviso e controfirmato dall'appaltatore principale. Il documento è visualizzabile nella sezione 1 della pagina del portale (come descritto in precedenza, nel documento), come mostrato in figura 13.



QUALIFICAZIONE APPALTI > COMPILAZIONE DATI E CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE > MAZZAG

Al sensi dell'Art 26 del D.Lgs 81/2008 In conformità con le Procedure Sorgenia, la Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire la documentazione sotto specificata relativamente all'appalto 2019/800A-Prova emesso in data 27/06/2019.

Stabilimento: **APRILIA (Giulia Mazza)**

La documentazione da produrre si riferisce all'attività in subappalto:
- Documento di Valutazione dei rischi INTERFERENZIALI relativo al subappalto

DUVRI firmato dall'appaltatore principale [FATORE: 20190828_165717_templateDUVRI_GARDINALI_Firmato.pdf](#)

Nel caso vi fosse la necessità di affidare a terzi l'esecuzione di parte delle attività, è necessario allegare il presente documento all'impresa subappaltatrice e nel caso rilevi la necessità di aggiornarne i contenuti, contattare il referente della Committente.

Si ricorda che la documentazione deve essere inoltrata entro il **28/06/2019** al fine di permettere la validazione della stessa entro la data del **28/06/2019**. L'inizio attività sarà in data **29/06/2019** e la prevista chiusura attività sarà in data **30/09/2019**.

Seguire le indicazioni riportate nell'icona ⓘ allegando tutti i documenti necessari con relativa scadenza, quindi cliccare sul tasto Inoltra.

Per un eventuale supporto aggiuntivo potete contattare:
Il supporto tecnico per dubbi di natura informatica (ad esempio apertura o caricamento file dal portale): hd_of.sorgenia@service.tesisquare.com
l'incaricato dall'azienda per richieste relative alle informazioni ed ai contenuti dei documenti richiesti: qualifica_appalti@sorgenia.it

NB: in caso documentazione formata da più allegati il caricamento è consentito tramite un file compresso (.zip/.rar).

Sezione 1

| Documentazione relativa al fornitore | | | | | |
|---|------------------------------|---------------|------------------------------------|---|----------------------|
| In questa sezione il fornitore deve allegare la documentazione richiesta, relativa al fornitore. Quelle obbligatorie sono contraddistinte da *. | | | | | |
| TIPO DOCUMENTO | DOCUMENTO PRESENTE A SISTEMA | DATA SCADENZA | DOCUMENTO BASE PER LA COMPILAZIONE | NUOVO ALLEGATO | NUOVA DATA SCADENZA |
| Certificato iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA), all'Albo delle Imprese Artigiane o altro documento attestante l'abilitazione ad esercitare la professione. * | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità rilasciato dall'INPS, dall'INAIL, dalla CAESA Edile competente per territorio. * | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Copia polizza assicurativa aziendale RCT/RCD * | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Quietanza pagamento polizza assicurativa aziendale RCT/RCD * | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Patentino F gas Impresa | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Autorizzazione ministeriale/Libretto pentaghi | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |

| Documentazione relativa all'appalto | | | | | |
|--|------------------------------|---------------|---|---|----------------------|
| In questa sezione il fornitore deve allegare la documentazione richiesta, relativa all'Appalto. Quelle obbligatorie sono contraddistinte da *. | | | | | |
| Tipo Documento | Documento presente a sistema | Data Scadenza | Documento base per la compilazione | Nuovo Allegato | Nuova Data Scadenza |
| Stratolo documento di valutazione dei rischi specifico per le attività "appaltate" * | Ⓜ | | - | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Autocertificazione dell'impresa del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale * | Ⓜ | | DSC e Modello autocertificazione_AP.rar | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |
| Scheda Impresa estera * | Ⓜ | | SCHEDA IMPRESA ESTERNA_rsu021.docx | Scegli file Nessun file selezionato | <input type="text"/> |

Figura 13

Le modalità di gestione del processo sono analoghe a quelle descritte per il processo principale.

ATTENZIONE! Il processo di qualificazione del subappalto non può essere avviato finché non si è chiuso per la prima volta il processo di qualificazione dell'appaltatore principale.

Il processo di qualificazione del subappalto dovrà essere aggiornato in caso di variazione del DUVRI dell'appaltatore principale.



Linea guida per l'utente per la gestione del processo di verifica dell'idoneità tecnico professionale e qualificazione appalti attraverso il portale fornitori Sorgenia

PTC DIR 114 CE
Rev. 0 del 29/08/2019
pag. 17

ALLEGATO 1

ALLEGATO VI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

| | | | | |
|--|-------------------------------------|--|-------------------------------------|--|
| Committente: | Sorgenia Power S.p.a. | Appaltatore: | GARDINALI | |
| Numero Appalto: | 800A | Centrale: | APRILIA | |
| Descrizione Appalto: | Prova | | | |
| Attività lavorative particolari | <input checked="" type="checkbox"/> | Spazi Confinati | <input checked="" type="checkbox"/> | Utilizzo altri mezzi di sollevamento |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Lavori Elettrici | <input checked="" type="checkbox"/> | Lavori in quota |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Realizzazione ponteggi | <input checked="" type="checkbox"/> | manutenzione impianti con gas fluorurati |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Utilizzo carro ponte | | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Utilizzo carrelli elevatori | | |
| Controllore documentazione (Tesisquare) | Mazza Giulia | | | |
| Contatti appaltatore (indirizzi e-mail) | giulia.mazza@sorgenia.it | | | |
| Aree della centrale in cui verranno svolte le attività: | | Altre imprese presenti durante lo svolgimento delle | | |
| INTERA CENTRALE E PIDA | | Da valutarsi all'atto dell'emissione del PDL | | |
| Lavorazioni incompatibili: | | necessità di sfasamenti temporali tra più attività: | | |
| Da valutarsi all'atto dell'emissione del PDL | | Da valutarsi all'atto dell'emissione del PDL | | |

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|--|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotta da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|-----------------------------|---|----------|----------|---|
| Caduta dall'alto di oggetti | Qualunque attività effettuata su grigliati o in prossimità di aperture verso il basso, in quota e/o in zone al disotto delle quali si può avere il passaggio di persone, nell'ambito della quale si produce, manipola e /o movimentata materiale (es. utensili, componenti, parti di impianto, ...) di dimensioni tali da poter attraversare i vuoti. Es. Attività di manutenzione con operazioni di smontaggio e rimontaggio di parti di impianto in quota | X | X | <p>Chi effettua l'attività è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Movimentare i materiali minuti (bulloni, viti, altro materiale) utilizzando contenitori che evitino la fuoriuscita accidentale - In caso di lavorazioni su grigliati stoccare i materiali minuti entro appositi contenitori e disporre sul pavimento teli protettivi di larghezza sufficiente ad impedire la caduta di utensili o altro materiale - La zona sottostante ai lavori deve essere protetta contro la caduta di materiali preferibilmente attraverso barriere fisiche (es: mantovane, sottoponti) o in alternativa attraverso la segregazione della zona con transenne/nastro. In ogni caso va apposta la segnaletica di divieto di accesso e di pericolo - Al termine dell'attività non lasciare materiali, scarti di lavorazione ed attrezzature sui grigliati - Nei lavori in altezza in cui si può determinare la proiezione, utilizzare attrezzi dotati di cordino di trattenuta - In caso di forte vento ridurre le attività in campo ai casi di estrema necessità. <p>Tutti sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree - Attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza - Indossare sempre i DPI minimi previsti per il sito (casco, scarpe) - Segnalare prontamente alla committente eventuali condizioni di pericolo. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
| | | | | |

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|----------------|--|---------------------------------------|---|---|
| Schiacciamento | <p>- Movimentazione di carichi (sospesi o meno) con l'ausilio di mezzi di sollevamento (es. carriponte, gru, carrelli elevatori, ...)</p> <p>- Caduta di materiale in fase di carico/scarico degli automezzi</p> | X | X | <p>Chi effettua la movimentazione è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laddove applicabile, effettuare le manovre di carico/scarico nelle aree appositamente previste e opportunamente identificate (segnaletica orizzontale e verticale). - Segregare in maniera idonea lo spazio di manovra del carico, apporre idonea segnaletica e impedirne l'accesso alle persone non coinvolte nell'attività. - L'autista deve assicurarsi sempre che il mezzo sia in condizioni di sicurezza (spento con marcia inserita, freno a mano, blocchi di sicurezza). - L'autista del mezzo, qualora non prevista l'operatività nella fase di carico/scarico (mera fornitura), deve mantenersi in posizione sicura, ad una distanza di almeno 2 m dal carrello elevatore ed eventuali altri mezzi in movimento. - Concordare con il personale della Committente le modalità di carico e scarico e verificarne la correttezza a fine lavoro. - Progettare tutte le operazioni di sollevamento e verificare continuamente che siano eseguite in maniera conforme alle previsioni normative, con attrezzature idonee e per opera di personale opportunamente abilitato. - Predisporre un piano di sollevamento qualora il carico da movimentare sia superiore a 3 t. - Prima di iniziare le movimentazioni, individuare eventuali ostacoli fissi presenti, non rimovibili (es: muri, pilastri, parti di impianto) e pianificare le operazioni di conseguenza. - Organizzare preventivamente le lavorazioni e i luoghi di lavoro per evitare o minimizzare il passaggio dei carichi sopra zone occupate dai lavoratori e per consentire la migliore visibilità di tutto lo spazio di manovra. - Utilizzare mezzi regolarmente mantenuti secondo quanto previsto dalla legge e dal fabbricante. - Verificare che le attrezzature accessorie di sollevamento (funi, catene, ganci) siano adeguate al carico e controllarne l'integrità prima di ciascun utilizzo. - È vietato sostare in prossimità/corrispondenza di carichi sospesi. In caso di necessità di guidare il carico utilizzare adeguate attrezzature (corde, aste, ...) che consentano di mantenersi in posizione sicura. - Per l'utilizzo di attrezzature del Committente, richiedere preventiva autorizzazione attraverso il modulo di cessione. - Nel caso in cui non si abbia certezza del peso da movimentare, non iniziare i lavori e contattare il personale del Committente. - In caso di trasporto/movimentazione di carico sospeso attraverso la viabilità di centrale, prevedere la presenza di personale di supporto a terra (moviere) ad aprire la via. <p>Tutti sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree - Attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza - Segnalare prontamente alla committente eventuali condizioni di pericolo. |
| | | Ulteriori proposte integrative | | |

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
| Caduta dall'alto e/o nel vuoto (di persone) | Qualsiasi attività che espone i lavoratori a rischio di caduta da altezza superiore a 2 m (es. lavori su PLE; lavori in prossimità di vuoti o che per la loro natura producono vuoti, lavori su coperture, ...) | X | | <p>- Prima dell'avvio delle attività definire le modalità di accesso in quota più sicure e accertarsi che il piano di calpestio/lavoro non presenti rischio di sfondamento dovuto al peso delle persone e di eventuali materiali depositati</p> <p>- È vietato calpestare eventuali lucernari, canaline, grondaie, pannelli o strutture accessorie per le quali non si ha evidenza della relativa portata</p> <p>- Utilizzare le scale portatili quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure è impedito dalle caratteristiche del sito e/o non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego.</p> <p>- In tutti i luoghi privi di dispositivi di protezione fissi (es: parapetti) è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale (concordando con il Committente il punto di ancoraggio più idoneo).</p> <p>- Il personale dell'impresa appaltatrice che lavora in quota deve essere in possesso di formazione specifica su tale tipologia di rischio e addestramento all'utilizzo dei DPI anticaduta</p> <p>- Accertarsi che i dispositivi di protezione collettiva (es: parapetti) rimangano adeguati anche a fronte di eventuali modifiche dei luoghi legati alla natura dei lavori in atto.</p> <p>- È vietato utilizzare le scale alla marinara con attrezzature e altri equipaggiamenti che limitino l'uso delle mani.</p> <p>- In caso di condizioni meteo avverse (ghiaccio, pioggia) utilizzare le scale alla marinara solo in casi di estrema necessità.</p> <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|---|---|---|--|--|

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
| Contatto con parti a temperatura elevata, getti di vapore o altri fluidi caldi (acqua, olio, ...) | Attività su parti di impianto normalmente calde, attività che prevedono il riscaldamento di parti di impianto (es. trattamenti termici, ...), attività in prossimità di parti di impianto in pressione dalle quali si può produrre getto imprevisto di vapore o altri fluidi. | X | | <p>Chi effettua l'attività è tenuto a:</p> <p>- Accertarsi che nell'area di pertinenza della propria attività non ci siano parti di impianto che presentano il rischio in questione, anche non direttamente interessate dall'attività. Nel caso in cui ce ne siano, adottare le opportune misure protettive.</p> <p>- Inibire l'accesso ad eventuali parti d'impianto ad elevata temperatura procurata nell'ambito della propria attività.</p> <p>- Apporre idonea cartellonistica qualora ci siano parti d'impianto ad elevata temperatura nella propria area di lavoro.</p> <p>- Utilizzare, ove necessario, idonei dispositivi di protezione individuale (es. guanti aramidici, indumenti anticalore, ...).</p> <p>- Ove necessario, i tratti di tubazione o i pezzi ancora caldi dovranno essere protetti con materiale termoisolante.</p> <p>Tutti sono tenuti a:</p> <p>- Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree</p> <p>- Attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza</p> <p>- Segnalare prontamente alla committente eventuali condizioni di pericolo.</p> <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|---|---|---|--|--|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | |
|--|--|-----------------|--|
| <p>Contatto e/o inalazione di prodotti chimici</p> | <p>- Attività che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>- Attività in prossimità di stoccaggio di prodotti chimici o lavorazioni con utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>- Attività in prossimità o su parti di impianto contenenti prodotti chimici.</p> <p>Movimentazione di prodotti chimici.</p> | <p>X</p> | <p>Chi effettua attività per cui è previsto l'utilizzo di prodotti chimici è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare sostanze-preparati tossici-nocivi se non espressamente autorizzati e se non è disponibile la scheda di sicurezza. - Non depositare sostanze o preparati pericolosi in recipienti non correttamente etichettati. - Verificare, prima di ogni operazione, la funzionalità delle fontane lavaocchi e delle docce di sicurezza posizionate nelle vicinanze dell'area di lavoro. - Identificare i contenitori di sostanze pericolose. - Utilizzare contenitori idonei per tipologia della sostanza. - Utilizzare personale informato e formato sul corretto utilizzo delle sostanze pericolose. - Stoccare ed utilizzare il quantitativo di agenti chimici strettamente necessario alle lavorazioni <p>Aerare l'area durante e dopo l'attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apporre idonea cartellonistica di segnalazione del pericolo nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro e nel raggio di impatto del pericolo determinato dalla propria attività, se più ampio. - Effettuare tutto quanto riportato nei punti seguenti. <p>Chi effettua attività in prossimità/in presenza di prodotti chimici è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le tubazioni di impianti di adduzione sostanze pericolose. - Utilizzare, dove presenti, gli impianti di aspirazione. - Gli interventi su macchine e/o impianti ove sono presenti e/o utilizzati prodotti chimici devono essere realizzati osservando scrupolosamente le indicazioni riportate sia sulla etichettatura regolamentare presente sui contenitori, sia sulle schede di sicurezza dei prodotti presenti in azienda. - In caso di contatto accidentale o di spargimento al suolo avvisare immediatamente il personale dell'azienda e affidarsi alle indicazioni fornite dagli addetti al servizio di Primo Soccorso aziendale. - Gli interventi su macchine e/o impianti ove sono presenti e/o utilizzati prodotti chimici devono essere realizzati utilizzando gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). - Verificare i contenuti della scheda di sicurezza e attenersi alle indicazioni ivi riportate, laddove applicabili. - Indossare idonei Dispositivi di protezione individuale laddove previsti. <p>Tutti coloro che sono esposti al rischio sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree. - Attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza. - Segnalare prontamente alla committente eventuali condizioni di pericolo. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|--|--|-----------------|--|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotta da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| Irritazione delle vie respiratorie e/o delle mucose per la presenza di polveri/fibre aerodisperse | <ul style="list-style-type: none"> - Coibentazioni e scoibentazioni / demolizioni / sabbiature e attività che generano dispersione di polveri/fibre. - Attività di qualunque tipo in presenza di lavorazioni che producono atmosfere polverose. | X | | <p>In caso di attività in zone con presenza di polveri / fibra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree ove presenti. - Attenersi alle indicazioni riportate nella cartellonistica ove presente. - Verificare i contenuti della scheda di sicurezza e attenersi alle indicazioni ivi riportate, laddove applicabili. - Indossare idonei Dispositivi di protezione individuale laddove previsti. <p>In caso di lavorazioni che possono produrre atmosfere polverose:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre una zona in cui verranno svolti i lavori di installazione di manufatti in fibra. Tale zona dovrà essere adeguatamente delimitata e segnalata onde consentire l'accesso ai soli addetti ai lavori. La superficie da delimitare dovrà comprendere, oltre alla zona di lavoro, anche il deposito temporaneo dei materiali da installare. - Qualora siano presenti finestre nella zona delimitata è consigliabile tenerle aperte per facilitare il ricambio d'aria. Tutte le aperture verso altri ambienti non interessati dal lavoro dovranno invece essere tenute chiuse. - Per facilitare le operazioni di pulizia durante e al termine delle attività l'area dovrà essere quanto più possibile sgombra da altri oggetti non necessari allo svolgimento del lavoro. - Dotarsi di aspiratore con filtro ad alta efficienza in tutti i casi in cui la natura dell'attività genera diffusione di polveri nell'ambiente di lavoro e il solo contenimento non è sufficiente. - Manipolare i materiali contenenti fibra con la massima delicatezza, sia per l'estrazione dei materiali dagli imballaggi che per la messa in opera. Qualora siano necessarie operazioni di taglio queste dovranno essere effettuate con utensili manuali. - L'area di lavoro dovrà essere costantemente tenuta in perfetto stato di pulizia rimuovendo prontamente gli sfridi di lavorazione ed evitandone il calpestio. I residui di elevata pezzatura verranno rimossi manualmente ed imbustati in solidi involucri di plastica, mentre i piccoli ciuffi e la polvere dovranno essere asportati mediante aspirapolvere. - Utilizzare metodi (bagnatura del materiale, fissativi, ecc.) o sistemi di confinamento (aspiratori, schermature ecc.) per ridurre la diffusione delle polveri o fibre. - Seguire le indicazioni riportate nella scheda di sicurezza messa a disposizione dalla committente o dall'appaltatore, laddove applicabile. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|---|---|---|--|---|

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| Potenziale esposizione ad agente cancerogeno | <ul style="list-style-type: none"> - Attività che prevedono la manipolazione di FAV cancerogene in classe 2 - Attività in prossimità di quelle che prevedono la manipolazione di FAV cancerogene in classe 2. | X | | <p>Per chi effettua l'attività che prevede la manipolazione delle FAV:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare i contenuti della scheda di sicurezza e attenersi alle indicazioni ivi riportate, laddove applicabili. - Predisporre tutto quanto necessario ed effettuare le attività conformemente alle previsioni delle vigenti normative (es. confinamenti a capannina, monitoraggio ambientale, ...) a tutela sia del personale operativo che del personale potenzialmente a rischio. - Segregare le aree pericolose e mettere in atto tutte le azioni per impedire l'accesso al personale non autorizzato. - Segnalare chiaramente le aree interessate dal rischio e il rischio presente. - Per facilitare le operazioni di pulizia durante e al termine delle attività l'area dovrà essere quanto più possibile sgombra da altri oggetti non necessari allo svolgimento del lavoro. - Manipolare i materiali contenenti fibra con la massima delicatezza, sia per l'estrazione dei materiali dagli imballaggi che per la messa in opera. Qualora siano necessarie operazioni di taglio queste dovranno essere effettuate con utensili manuali. - L'area di lavoro dovrà essere costantemente tenuta in perfetto stato di pulizia rimuovendo prontamente gli sfridi di lavorazione ed evitandone il calpestio. I residui di elevata pezzatura verranno rimossi manualmente ed imbustati in solidi involucri di plastica, mentre i piccoli ciuffi e la polvere dovranno essere asportati mediante aspirapolvere. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> |
|--|---|---|--|--|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree ove presenti. - Attenersi alle indicazioni riportate nella cartellonistica ove presente. - Indossare idonei Dispositivi di protezione individuale laddove previsti. - Segnalare prontamente alla committente eventuali condizioni di pericolo. |
| | | | | Ulteriori proposte integrative |
| | | | | |

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| Urto, inciampo, caduta in piano o da scale a gradini | <ul style="list-style-type: none"> - Accesso/allontanamento da spazi ristretti. - Presenza di ostacoli (fissi o mobili) in prossimità o lungo i percorsi pedonali. - Assenza di apposita viabilità pedonale/percorsi per il raggiungimento di impianti. - Superficie di camminamento incoerente. - Superfici scivolose. - Presenza di scale a gradini. | X | | <ul style="list-style-type: none"> - Camminare con cautela, senza correre. - Indossare calzature antinfortunistiche di tipo chiuso con suola antiscivolo. - Mantenere sempre sgombre le aree di transito e le vie di esodo. - Sulle scale utilizzare i mancorrenti. - Assicurarsi sempre di avere adeguata illuminazione delle aree di transito e dei luoghi di lavoro. - Evitare spandimenti; In caso di spandimenti avvisare immediatamente il personale dell'azienda al fine di concordare le modalità di raccolta. - Prestare attenzione negli spostamenti alle eventuali sporgenze/ostacoli/spigoli. - Segnalare eventuali ostacoli/ingombri/sporgenze prodotte nell'ambito della propria attività. - Evitare il passaggio di cavi a pavimento. Qualora risulti di difficile applicazione utilizzare apposita segnalazione/sistemi di protezione per cavi, prolunghe,... |
| | | | | Ulteriori proposte integrative |
| | | | | |

| | | | | |
|-----------------|--|---|--|---|
| Spazi confinati | Qualsiasi attività che preveda l'accesso allo spazio confinato | X | | <ul style="list-style-type: none"> - È fatto assoluto divieto di accedere in qualsiasi spazio confinato senza espressa autorizzazione da parte della committente. L'espressa autorizzazione è attestata da apposito permesso di lavoro aperto. L'apertura del Permesso di lavoro è subordinata alla verifica di abitabilità da parte della Committente. - È fatto assoluto divieto di accedere in qualsiasi spazio confinato senza aver ricevuto informazione/formazione da parte della Committente in merito alle caratteristiche e i rischi residui connessi allo spazio confinato. <p>L'appaltatore deve garantire quanto di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È fatto assoluto divieto di ricorrere a subappalti, se non espressamente autorizzati dalla Committente. - La verifica delle condizioni di abitabilità deve essere effettuata dall'appaltatore in continuo per l'intera durata dei lavori ed ogni qualvolta si rientra nello stesso spazio confinato dopo un significativo periodo di assenza (la durata del periodo di assenza sarà definita nella procedura di accesso). - Devono essere utilizzati adeguati blocchi fisici per impedire l'accesso nello spazio confinato, in particolare quando all'interno non vi sono attività lavorative in corso. - Devono essere posizionati adeguati cartelli per segnalare i pericoli presenti all'interno dello spazio confinato. - La definizione e predisposizione della procedura relativa alle attività da effettuare nello spazio confinato, recante almeno le misure che |
|-----------------|--|---|--|---|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | <p>ritiene necessarie per l'effettuazione delle medesime in sicurezza e le modalità di gestione di eventuali emergenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In relazione alle caratteristiche del luogo e dell'attività svolta predisporre idonei sistemi di ventilazione e illuminazione. - La presenza di personale, impegnato nell'attività, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro). Il preposto, impegnato nell'attività, deve necessariamente possedere tale esperienza. - La presenza di personale informato e formato sui fattori di rischio propri dei lavori in ambienti sospetti di inquinamento. - Per il personale impegnato nell'attività, il possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee alla tipologia di spazio confinato in cui si opera e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature di lavoro. - Addestramento di tutto il personale impiegato in tali attività, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente all'applicazione delle procedure di sicurezza e di gestione dell'emergenza. <p>Il personale deve disporre almeno della seguente dotazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevatore di gas multi-parametrico. - Un sistema di comunicazione interno/esterno. - Eventuali sistemi di recupero previsti nella procedura dell'appaltatore per il recupero dell'infortunato/ammalorato. - DPI idonei per l'attività e il luogo. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|--|--|--|--|---|

| | | | | |
|------------------------------------|--|----------|--|--|
| Asfissia (per carenza di ossigeno) | <p>- Attività in luoghi con impianti di spegnimento automatico a gas (CO2, FM200, ...).</p> <p>Attività che possono determinare la presenza di atmosfera asfissiante (es. saldatura, bonifiche con azoto, ...)</p> | X | | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere sempre la segnaletica affissa nei luoghi di effettuazione delle attività e rispettare le indicazioni ivi riportate. - In caso di attività in locali con impianto di spegnimento a CO2, accertarsi del disinserimento dell'automatismo di scarica prima di accedere al locale. - In caso di attività in locali/ambienti con impianto di spegnimento automatico a gas (es. FM200, ...) non escludibile, allontanarsi immediatamente all'attivazione del segnale ottico-acustico che precede la scarica. - Successivamente ad una scarica, accedere al locale interessato solo con sistemi di respirazione ausiliaria e verificare le condizioni di abitabilità prima di autorizzare l'accesso. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|------------------------------------|--|----------|--|--|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|-------------|--|---|--|--|
| Annegamento | Attività in presenza (effettiva o potenziale) di battente di acqua o in prossimità di accumulo di acqua (bacini, vasche, scavi, ...) | X | | <ul style="list-style-type: none"> - Verificare la presenza degli apprestamenti di salvataggio, laddove necessari. - Ricorrere ai dispositivi di protezione collettiva (es. reti anticaduta, opere provvisorie, ...) laddove non presenti. Il rischio di caduta in acqua deve essere evitato con procedure di sicurezza analoghe a quelle previste per la caduta al suolo. - È vietato lavorare in solitario. |
| | | | | Ulteriori proposte integrative |

| | | | | |
|--------------------------------------|---|---|--|---|
| Esposizione a campi elettromagnetici | <ul style="list-style-type: none"> - Attività in aree dove sono superati i valori limite di esposizione o la soglia di attenzione (per i soggetti particolarmente a rischio); Attività che generano C.E.M. (superiori ai valori limite e/o alle soglie di attenzione) | X | | <p>Per chi effettua le attività che generano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e, laddove possibile, segregare le aree di impatto; laddove la segregazione risulta impossibile, accertarsi che tutti i potenziali interessati siano informati sull'identificazione dell'area di pericolo. - Apporre cartelli di segnalazione del pericolo. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica. - Per i portatori di dispositivi medici: divieto di accesso anche nelle aree dove sono superati i valori di attenzione indicati dall'I.C.N.I.R.P. e/o dall'A.C.G.I.H. sono state identificate con adeguata cartellonistica al fine di evitare che i lavoratori, individuati come soggetti particolarmente a rischio (persone con dispositivi medici impiantati) vi accedano. |
| | | | | Ulteriori proposte integrative |

| | | | | |
|-----------------------|---|---|--|--|
| Radiazioni ionizzanti | <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione apparecchi contenenti sorgenti radioattive. Attività che prevedono l'utilizzo di sorgenti radioattive (es. radiografie, ...). | X | | <p>Per chi effettua le attività che generano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare solo personale qualificato. - Operare nel rispetto delle previsioni delle normative vigenti. - Laddove applicabile, attenersi alle procedure redatte dall'esperto qualificato di II grado riportate nelle cabine di monitoraggio. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È obbligatorio rispettare la segnaletica e le segregazioni. - Mantenersi al di fuori del raggio d'impatto, comunicato dalla committente. |
| | | | | Ulteriori proposte integrative |

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|--|---|-------------|--|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |
| Rumore | - Attività in aree con rumore (Lex > 80 dBA). Attività che prevedono la produzione di rumore Lex > 80 dBA (es. utilizzo di martelli pneumatici, ...). | X | X | <p>Per chi effettua le attività che generano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laddove possibile, valutare il ricorso a DPC (es. barriere fonoassorbenti, ...). - Laddove possibile prediligere l'impiego di macchinari e strumenti di lavoro a bassa rumorosità. - Isolare le attività che generano rumore, delimitare l'accesso alle aree con maggiore rumorosità (definizione di perimetro al di fuori del quale non sussiste il pericolo), apporre idonea cartellonistica per identificare il pericolo. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica e le segregazioni. - È consentito l'accesso solo a personale opportunamente formato e informato. - Indossare idonei DPI laddove previsti. - Minimizzare il più possibile i tempi di esposizione. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
| Microclima severo | - Attività in aree di impianto che, in determinate condizioni (stagione, fascia oraria, ...), risultano caratterizzate da microclima severo. Attività che generano microclima severo (es. attività a caldo in luoghi ristretti) | X | | <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare le attività lavorative, prevedendo adeguate pause di lavoro e/o alternanza dei lavoratori impiegati. - Mettere a disposizione liquidi e/o integratori per evitare il rischio di disidratazione e prevedere la possibilità di inumidirsi. - Laddove possibile, programmare le lavorazioni in modo da evitare le attività più pesanti nelle fasi della giornata più critiche. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
| Proiezione di schegge e/o faveille | Attività che prevedono taglio, levigatura, demolizione, saldatura (es. utilizzo di mole, levigatrici, scalpelli, saldatrici, ...) | X | X | <p>Per chi effettua le attività che generano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segregare le aree di impatto della propria attività, valutando opportunamente il raggio di azione (anche a quote diverse es. in presenza di grigliato). In alternativa frapporre barriere fisiche per impedire la proiezione in aree non segregabili. - Apporre cartellonistica idonea che consenta di identificare il pericolo. - Predisporre protezioni ignifughe, laddove opportuno. - Allontanare dal posto di lavoro materiale infiammabile o facilmente combustibile. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica e le segregazioni. - Indossare idonei DPI. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|---------------------------|---|---|--|--|
| Radiazioni luminose (ROA) | Attività che producono ROA (es. saldatura, utilizzo laser, ...) | X | | <p>Per chi effettua le attività che generano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segregare le aree di impatto della propria attività. - Apporre cartellonistica idonea che consenta di identificare il pericolo. - Predisporre idonee barriere protettive/contenimenti (DPC). <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica e le segregazioni. - Indossare idonei DPI. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|---------------------------|---|---|--|--|

| | | | | |
|----------------|--|---|--|--|
| Elettrocuzione | <ul style="list-style-type: none"> - Lavori su impianti alimentati elettricamente (lavori elettrici ai sensi della norma 11-27). - Lavori che prevedono l'utilizzo di attrezzature alimentate elettricamente. - Lavori in prossimità di parti attive. - Attività in luoghi conduttori ristretti. | X | | <p>Per chi effettua lavori elettrici (ai sensi della norma 11-27):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi scrupolosamente alle previsioni delle normative e delle norme tecniche (es. CEI 11-27, CEI EN 50110, ...) laddove applicabile. - Prima di iniziare le attività verificare l'assenza di tensione. - Predisporre e condividere con la Committente il Piano di lavoro, laddove applicabile. - Presidiare sempre le aree/gli impianti con parti attive esposte. - Predisporre idonee barriere protettive/contenimenti (DPC) per scongiurare contatti involontari. <p>Per chi effettua le attività che prevedono uso di attrezzature alimentate elettricamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare attrezzature, apparecchiature, dispositivi (es. prolunghe, quadri di cantiere, ...) conformi, integri e idonei per i luoghi in cui si opera. - Verificare l'integrità delle attrezzature prima dell'utilizzo. - Verificare che le condizioni ambientali siano idonee all'effettuazione delle attività (es. presenza di acqua...). - Non toccare impianti alimentati elettricamente, se non espressamente autorizzati. - Non toccare, collegare o scollegare dall'alimentazione elettrica attrezzature non proprie. - Non collegare attrezzature all'alimentazione elettrica, se non espressamente autorizzati e nei punti indicati dalla Committente. <p>In aggiunta a quanto sopra, in caso di attività in luoghi conduttori ristretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le apparecchiature elettriche portatili utilizzate nel luogo conduttore ristretto devono essere alimentate tramite circuito SELV (bassissima tensione di sicurezza) per mezzo di trasformatore di sicurezza con secondario non superiore a 48 V (BTS). Ove ciò non fosse possibile, le apparecchiature elettriche possono essere alimentate anche a 220 V mediante trasformatore di isolamento o mediante l'uso di sorgente autonoma (batterie). - Le lampade portatili devono essere alimentate esclusivamente tramite circuiti SELV o a batteria (in ogni caso a bassissima tensione). - Per ciascun avvolgimento secondario del trasformatore collegare un solo componente elettrico, a meno che il trasformatore non abbia gli avvolgimenti secondari distinti. - È vietato collegare al secondario del trasformatore le ciabatte multipresa. - I trasformatori di sicurezza (BTS) e di isolamento devono sempre essere situati al di fuori del luogo conduttore ristretto. |
|----------------|--|---|--|--|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | <p>- Nei luoghi conduttori ristretti possono essere usati solo cavi tipo: H07RN-F; H07RN8-F; H07BQ-F; FG7OK.</p> <p>- Le saldatrici devono essere in ogni caso "idonee ai luoghi a maggior rischio di scossa elettrica" e quindi marcate con il simbolo di una "S" all'interno di un quadrato.</p> <p>- Le saldatrici devono essere situate al di fuori del luogo conduttore ristretto. Se ciò non è possibile, devono essere alimentate da un trasformatore di isolamento, da posizionare all'esterno del luogo.</p> <p>- È vietato alimentare apparecchiature elettriche portatili dalla saldatrice.</p> <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|--|--|--|--|---|

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| Elettrocuzione per presenza di linee elettriche aeree | Lavori o transito in prossimità di linee elettriche aeree | X | | <p>Per chi effettua le attività che determinano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di avviare qualsiasi attività accertarsi dell'assenza di linee elettriche aeree, ovvero valutare la distanza di sicurezza. - Valutare la possibilità di effettuare le attività in un'altra posizione più sicura. - Prima di iniziare i lavori, valutare necessità di installare eventuali barriere fisiche o la possibilità di disalimentare la linea. - Prima di iniziare i lavori, valutare che le condizioni atmosferiche possano cambiare le caratteristiche del luogo di lavoro, riducendo significativamente la sicurezza (pioggia, umidità vento, etc.). - Durante le attività lavorative qualsiasi parte delle attrezzature dovrà rimanere ad una distanza superiore a 7 metri da ciascun conduttore. - Valutare sempre che eventuali ingombri durante il transito o manovre in tali aree non eccedano la distanza di sicurezza. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica e le segregazioni. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|---|---|---|--|---|

| | | | | |
|-----------------------------|-----------------|---|---|---|
| Rischi da attività di scavo | Scavi, sondaggi | X | X | <p>Per chi effettua le attività che determinano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di avviare le attività individuare in campo l'esatta posizione di linee elettriche interrate, i sottoservizi e altri impianti tramite le informazioni fornite dalla Committente e l'utilizzo di idonea strumentazione. - Laddove individuati sottoservizi/impianti non previsti o in posizioni diverse da quelle preventivate, sospendere immediatamente i lavori e informare la Committente che valuterà l'opportunità di mettere in sicurezza gli impianti in funzione della tipologia di sottoservizio e delle attività da effettuare. - Qualora sia necessario procedere allo scavo in prossimità di linee interrate, l'appaltatore dovrà adottare adeguate procedure al fine di evitare il contatto accidentale (es. scavo a mano, utilizzo di strumenti, ...). - Recintare l'area di scavo (anche predisponendo idonei DPC, ad es. parapetti, ...), vietare l'ingresso di personale non addetto ai lavori e garantire il rispetto di tale prescrizione. - Applicare idonee segnalazioni di pericolo. - Illuminare accuratamente la zona di lavoro durante l'attività notturna. - Segregare in maniera idonea lo spazio di manovra dei mezzi di scavo, apporre idonea segnaletica e accertarsi sempre che nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione delle macchine. In caso di accesso di pedoni fermare immediatamente il mezzo. |
|-----------------------------|-----------------|---|---|---|

| | | | | |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica e le segregazioni. - L'accesso all'area di manovra dei mezzi escavatori è consentito previa autorizzazione del preposto dell'attività e solo quando il mezzo è fermo. |
| | | | | Ulteriori proposte integrative |
| | | | | |

| | | | |
|----------------------------------|--|----------|---|
| Scoppio, esplosione e/o incendio | <ul style="list-style-type: none"> - Attività in aree classificate ATEX. - Attività in aree con rischio incendio. - Attività in prossimità o su impianti e/o attrezzature in pressione (es. bombole di gas compressi, ...). - Attività in presenza di sostanze/materiali infiammabili o che ne prevedono l'uso. - Attività che prevedono lavori a caldo (es. saldatura, taglio, ...). | X | <p>Per chi effettua le attività che determinano il pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segregare le aree di potenziale impatto e apporre idonea cartellonistica che consenta a chiunque di individuare il pericolo. - Individuare gli apprestamenti antincendio più prossimi all'area di attività. Laddove la natura dell'attività lo richiede, predisporre di propri (es. estintore in caso di attività a caldo, ...). <p>In particolare, per chi effettua attività in aree classificate ATEX:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accedere indossando abbigliamento antistatico e dispositivo di rilevazione atmosfere esplosive (es. rilevatore multi-gas). - Utilizzare attrezzature anti-scintilla. - Non introdurre fiamme libere, apparecchiature elettriche/elettroniche non certificate per aree atex e altre sorgenti di innesco quali, ad esempio, motori a combustione. <p>In particolare, per i lavori a caldo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio delle attività, richiedere alla Committente l'autorizzazione all'ingresso e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e/o comburenti all'interno del sito. - Delimitare l'area di lavoro e segnalare il pericolo con apposita cartellonistica. - Predisporre schermature (DPC) con materiali adeguati (es. teli ignifughi). - Eliminare dall'area di lavoro tutti i materiali infiammabili e combustibili non funzionali all'attività stessa e mantenere l'area di lavoro pulita e ordinata. - Predisporre sempre idonei apprestamenti antincendio. - Le bombole di sostanze combustibili/comburenti (es. bombole ossido acetileniche) non dovranno essere esposte a fonti di calore e dovranno essere sistemate su idonei dispositivi porta bombole. - Le attività di saldatura dovranno essere effettuate utilizzando attrezzatura rispondente a tutti i requisiti di legge. - Al termine dell'attività lavorativa, rimuovere tutte le sostanze residue utilizzate. <p>Per tutti coloro che sono esposti al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica e le segregazioni. - Indossare idonei DPI, laddove previsto. - In caso di rilevamento di pericoli non segnalati, ovvero in caso di dubbi/necessità di chiarimenti (es. caratteristiche di sostanze, fluidi che attraversano gli impianti in prossimità e pressioni, ...) sospendere i lavori e contattare immediatamente la Committente. |
| | | | |

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere ordine e pulizia; non abbandonare materiali, sostanze, rifiuti soprattutto se infiammabili. - Non rimuovere protezioni esistenti (es. barriere, ...). - Non rimuovere dalle proprie posizioni i presidi antincendio. - Non disinserire mai impianti antincendio/di sicurezza automatici se non espressamente previsto dalle proprie attività (precedentemente concordato con la committente e previsto nel permesso di lavoro). - Non utilizzare i presidi antincendio presenti in centrale per usi non idonei (es. mantenere aperte le porte, ...). - Non depositare materiali/attrezzature davanti agli apprestamenti antincendio (o comunque in posizione che ne ostacoli il raggiungimento o la visibilità). <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|--|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <p>Urti tra automezzi, urti di automezzi contro opere ed impianti, investimento di persone</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Transito lungo la viabilità di centrale, pedonale e non o al di fuori della stessa. - Accesso in impianto con automezzi/mezzi d'opera. | X | X | <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso con automezzi è consentito solo previa autorizzazione della committente che fornisce un pass che andrà mantenuto sul mezzo in posizione visibile dall'esterno. - Osservare la segnaletica presente in centrale ed attenersi alle normali regole di viabilità del Codice della Strada. - Osservare il limite di velocità di 10 km/h e ridurre la velocità in caso di situazioni di potenziale pericolo. - È vietato parcheggiare i mezzi in prossimità di idranti, attrezzature antincendio e parti di impianto. - Prestare attenzione alle manovre di altri veicoli, non transitare e sostare nell'area interessata alla manovra. - Per i transiti pedonali utilizzare i percorsi opportunamente predisposti. Laddove non presenti, tenersi sempre su bordo strada. - Nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli. - Effettuare manovre in condizioni di scarsa visibilità solamente con l'aiuto di personale a terra. - Prestare attenzione al sopraggiungere di carrelli elevatori o altri mezzi di trasporto. - Non transitare e sostare nelle aree di manovra di automezzi e mezzi d'opera. - È severamente vietato caricare in modo improprio gli automezzi. - Il conducente dovrà valutare preventivamente che gli ingombri dei mezzi e dei carichi siano compatibili con eventuali ostacoli presenti nelle aree di transito e lavoro. - Tutti i pedoni dovranno tenersi al di fuori delle aree di manovra, identificate con apposita segnaletica. - I pedoni devono tenersi a distanza di sicurezza dai carrelli elevatori/mezzi d'opera in movimento; i conducenti dovranno garantire il rispetto di tale distanza (eventualmente fermandosi). <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|--|---|---|---|---|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | | |
|---------------------|--|----------|--|--|
| Lavoro in solitario | <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di luoghi con conformazione tale da impedire la facile localizzazione dei lavoratori. - Attività in aree di impianto non presidiate da personale della committente: - Attività in luoghi privi di sistemi di comunicazione fissi e dove i sistemi portatili (es. radio, telefoni, cellulari, ...) non funzionano. | X | | <p>Il personale impegnato nelle attività deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evitare il lavoro in solitario a meno che non sia strettamente necessario. - Laddove possibile, prevedere l'utilizzo di radio con dispositivo uomo a terra e sistema di segnalazione alla sala controllo. In alternativa disporre di almeno un sistema di comunicazione funzionante (es. telefono cellulare). - Comunicare sempre alla sala controllo gli spostamenti da e verso il luogo "isolato" e prediligere i percorsi più visibili. - Definire con la sala controllo un protocollo di comunicazione periodica al fine di accertare lo stato di salute del lavoratore in solitario. <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|---------------------|--|----------|--|--|

| | | | | |
|-----------|--|----------|--|--|
| Emergenze | <ul style="list-style-type: none"> - Incendi. - Esplosioni. - Rilasci di sostanze pericolose. - Eventi sismici o altri eventi naturali. - Infortuni o malori di persone. - Altri eventi non prevedibili. | X | | <ul style="list-style-type: none"> - All'accesso in impianto accertarsi che tutto il personale impiegato in attività presso la centrale sia a conoscenza delle modalità di segnalazione e gestione delle emergenze del sito produttivo. - All'accesso in impianto e nell'area di pertinenza della propria attività, prendere conoscenza della posizione delle vie di fuga ed uscite di emergenza. - All'attivazione del suono di pre-allarme smettere di lavorare, spegnere i dispositivi e mettere al riparo l'attrezzatura, avvisare le persone nelle immediate vicinanze e restare in attesa di ulteriori indicazioni. - Al suono di allarme, tutto il personale presente in impianto deve abbandonare il luogo di lavoro e portarsi al punto di raccolta. - Chiunque è tenuto a segnalare prontamente alla sala controllo qualsiasi condizione di potenziale emergenza di cui venga a conoscenza. - Il personale delle ditte appaltatrici non deve per nessuna ragione prendere parte nelle attività di gestione dell'emergenza della Committente. - Il personale appaltatore gestisce in autonomia, con proprie procedure e risorse adeguatamente formate, le emergenze scaturite dalle proprie attività, strettamente connesse alle stesse e circoscritte (di entità contenuta e che non coinvolgono parti di impianto e/o soggetti di altre ditte). - In caso di emergenza scaturita nell'ambito delle proprie attività, l'appaltatore dovrà immediatamente informare la Committente (secondo le modalità previste dal piano di emergenza e condivise all'atto dell'accesso in impianto). <p>ATTENZIONE! Il sito non è dotato di infermeria per cui gli eventuali soccorsi dovranno essere gestiti con l'ausilio dei servizi pubblici.</p> <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|-----------|--|----------|--|--|

| Rischi/Attività pericolose (Prima della sottoscrizione del presente documento sarà responsabilità dell'appaltatore valutare ed integrare, ove lo ritenga opportuno, i seguenti rischi) | Fonte del rischio | Rischio indotto da | | Misure rivolte a governare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sul personale della Committente sia su quello dell'appaltatore. |
|---|-------------------|---|-------------|---|
| | | Presente in impianto (introdotto da committente o da altre imprese) | Appaltatore | |

| | | | |
|--|---|----------|---|
| Lesioni per contatto con organi in movimento | - Attività su macchine o parti di impianto con organi in movimento. | X | <ul style="list-style-type: none"> - È assolutamente vietato rimuovere qualsiasi riparo o protezione senza la preventiva autorizzazione del committente e in assenza di una messa in sicurezza; - Prima di procedere ai lavori in assenza di protezioni, l'appaltatore deve verificare l'effettiva eliminazione delle energie pericolose per cui il riparo è stato installato. - È vietato pulire, oliare, ingrassare, riparare e registrare organi in movimento. - Quando si opera in prossimità di macchinari, attrezzature o impianti è vietato l'uso di indumenti svolazzanti, marsupi, borsette, portachiavi ecc... - Gli impianti, le macchine, le apparecchiature e le attrezzature introdotte da Terzi all'interno dello - Stabilimento, devono essere rigorosamente conformi alle norme vigenti ed esser state sottoposte alle opportune verifiche e controlli; - Nel caso in cui, prima della chiusura dei lavori sia necessario eseguire prove di funzionamento che richiedono la presenza di energia l'impresa ha l'obbligo di: verificare che l'impianto è stato rimontato correttamente, i ripari presenti in modo adeguato e che non ci siano rischi residui. Durante la prova l'impresa dovrà mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza sufficiente a preservare il personale da eventuali rilasci di energia (proiezioni, schizzi, organi in movimento ecc.). <p>Ulteriori proposte integrative</p> |
|--|---|----------|---|

PRECISAZIONI IMPORTANTI

Si precisa che alla data di esecuzione dei lavori potrebbero essere in atto, presso il sito, ulteriori attività e lavorazioni svolte da soggetti terzi e non prevedibili all'atto della sottoscrizione del presente D.U.V.R.I.

Per quanto la Committente favorirà lo sfasamento temporale dei lavori per evitare interferenze spaziali e opererà tutte le verifiche e messe in sicurezza per evitare interferenze da lavorazioni, potrebbero determinarsi ulteriori rischi rispetto a quelli espressamente selezionati nel presente D.U.V.R.I. quali:

- Schiacciamento (es. scarico materiali, movimentazione di carichi anche con l'ausilio di gru, carrelli elevatori, carriponte, ...)
- Contatto con parti a temperatura elevata, getti di vapore o altri fluidi caldi (acqua, olio, ...)
- Contatto e/o inalazione di prodotti chimici (es. verniciatura, resinatura, ...)
- Irritazione delle vie respiratorie e/o delle mucose per la presenza di polveri/fibre aerodisperse (es. Coibentazione/scoibentazione, sabbiatura, ...)
- Potenziale esposizione ad agente cancerogeno classe 2
- Asfissia (per carenza di ossigeno)
- Esposizione a campi elettromagnetici
- Radiazioni ionizzanti (es. Radiografie, ...)
- Rumore
- Proiezione di schegge e/o faville (es. saldatura, tagli, molatura, ...)
- Radiazioni luminose (ROA)
- Elettrocuzione (es. attività su quadri elettrici aperti, ...)
- Rischi da attività di scavo
- Scoppio, esplosione e/o incendio.

La presenza di eventuali attività concomitanti sarà resa nota al vostro preposto in sito al momento dell'apertura del Permesso di lavoro. In ogni caso, tutto il personale dell'appaltatore dovrà sempre e comunque attenersi alle seguenti disposizioni:

1. Rispettare le segregazioni / delimitazione di aree
2. Attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza
3. Indossare sempre i DPI minimi previsti per il sito (casco, scarpe) ed eventuali ulteriori DPI in base all'effettiva presenza del rischio specifico segnalato DPI-u, mascherina, occhiali).
4. I DPI di terza categoria/salva vita utilizzati devono essere quelli forniti dal proprio datore di lavoro.
5. Effettuare le proprie attività avendo sempre cura di mantenere ordine e pulizia.
6. Segnalare prontamente alla committente eventuali condizioni di pericolo.
7. Astenersi dal manovrare o rimuovere protezioni e parti di impianto se non espressamente concordato con la committente e autorizzato attraverso permesso di lavoro.
8. Astenersi dall'utilizzare attrezzature e impianti non propri e dall'accedere sui ponteggi se non espressamente consegnati dalla Committente con apposita modulistica; tutto quanto consegnato non può in alcun modo essere modificato.
9. Astenersi dal recarsi in impianto senza esplicita autorizzazione: al di fuori delle attività è consentito permanere solo nelle aree appositamente indicate ovvero aree imprese, aree break, area d'attesa di fronte accesso/portineria, palazzina uffici) e nelle aree di transito lungo la viabilità principale per raggiungere i luoghi consentiti.
10. In caso risulti impossibile attenersi alle previsioni normative ovvero alle previsioni del presente documento si dovrà immediatamente fermare le attività e contattare il Committente.

L'appaltatore inoltre dovrà attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel Documento di Sicurezza e Coordinamento (DSC) DSI DIR 029 (--) presente nel portale di qualifica fornitori.

PROVE DI FUNZIONAMENTO

Nel caso in cui prima della chiusura dei lavori sia necessario eseguire prove di funzionamento che richiedono la presenza di energia, l'impresa ha l'obbligo di verificare che l'impianto è stato rimontato correttamente, che eventuali ripari siano presenti in modo adeguato e che non ci siano rischi residui. Durante la prova l'impresa dovrà mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza sufficiente a preservare il personale da eventuali rilasci di energia (proiezioni, schizzi, organi in movimento ecc).

Nel caso vi fosse la necessità di affidare a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, l'Impresa appaltatrice deve obbligatoriamente trasmettere e condividere i contenuti del presente documento all'impresa subappaltatrice e nel caso rilevi la necessità di aggiornarne i contenuti, contattare il referente della Committente.

Data sottoscrizione: 10/02/2021

Firma del Datore di lavoro dell'appaltatore:


R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0776.830116 - Fax 0776.830345
C.F.P. No. 0276/0470665 SOLI MUXCR1
CCIAA N. 138995 del 03.05.2002



Linea guida per l'utente per la gestione del processo di verifica dell'idoneità tecnico professionale e qualificazione appalti attraverso il portale fornitori Sorgenia

PTC DIR 114 CE
Rev. 0 del 29/08/2019
pag. 34

ALLEGATO 2

L'Appaltatore: R.E.M. SRL

| Dati Contratto | |
|---------------------|--|
| N. Contratto: | Fare clic qui per immettere testo. CT00000170 |
| Oggetto Contratto: | Fare clic qui per immettere testo. APRILIA MANUTENZIONE MOTORI |
| Organizzazione: | Società sorgenia power |
| Referente Sorgenia: | Fare clic qui per immettere testo. DANILO SIMONELLI |

| Dati Subappaltatore | |
|---------------------|---|
| Ragione Sociale: | Fare clic qui per immettere testo. DLA WEBSRL |
| PIVA: | Fare clic qui per immettere testo. 03247170131 |
| PEC: | Fare clic qui per immettere testo. ADLAWEB@PEC.IT |
| Data Richiesta | Data 10/02/2021 |

Attività subappaltate:

| Descrizione: | | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|--|
| Fare clic qui per immettere testo. | | | |
| Percentuale Lavori Subappaltati: | Fare clic qui per immettere testo. 5% | Importo Indicativo Subappaltato: | Fare clic qui per immettere testo. 5000,00 |
| Inizio Subappalto: | 10/02/2021 Data | Fine Subappalto: | 10/03/2021 Data |

Contratto Subappalto:

L'Appaltatore dichiara che alla data di Inizio Subappalto:

- Esiste un contratto scritto in corso di validità tra Appaltatore e Subappaltatore relativo allo svolgimento della porzione di Appalto sopra definita ed inerente quanto stabilito dal Contratto esistente tra Appaltatore e Committente. Il contratto di subappalto dovrà prevedere gli stessi obblighi e oneri assunti dall'Appaltatore nel Contratto di Appalto stipulato con il Committente e, su richiesta, dovrà essere reso disponibile al Committente stesso (anche senza specifica indicazione dei Compensi).

L'Appaltatore dovrà inserire in ogni contratto di subappalto una clausola che permetta, su richiesta della Committente, la cessione del contratto di subappalto alla medesima.

Sicurezza:

- L'Appaltatore ha trasmesso al Subappaltatore tutti i documenti di sicurezza inerenti l'Appalto
- Il Subappaltatore ha accettato i suddetti documenti della sicurezza restituendo relativo POS
- L'Appalto non prevede documenti di sicurezza

Verifica di Idoneità Tecnico-Professionale:

- L'Appaltatore ha esaminato la documentazione relativa al Subappaltatore in relazione al Contratto sopra definito e ne dichiara la Idoneità Tecnico-Professionale.

Documentazione validata:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> CCIAA ¹ | <input type="checkbox"/> Stralcio DVR |
| <input type="checkbox"/> DURC | |
| <input type="checkbox"/> Numero delle posizioni assicurative I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input type="checkbox"/> UNILAV | Fare clic qui per immettere testo. |

Altre Dichiarazioni:

- Impiego Lavoratori Extra UE
- Richiesta Nomina Responsabile Esterno per la Privacy

Note del Fornitore

Fare clic qui per immettere testo.

Note Generali di Subappalto:

I subappalti sono vietati sotto qualsiasi forma, salvo diversa indicazione nel Contratto, o specifica autorizzazione scritta del Committente. L'eventuale richiesta di autorizzazione del subappalto deve essere adeguatamente motivata e contenere tutte le informazioni utili al fine di consentire al Committente le opportune valutazioni.

L'Appaltatore è direttamente responsabile nei confronti del Committente dell'operato dei suoi subappaltatori e dei loro lavoratori dipendenti e deve, in ogni caso, tenere indenne il Committente da qualsiasi loro richiesta e pretesa.

L'Appaltatore garantirà il presidio delle attività dei suoi subappaltatori.

È inoltre obbligo dell'Appaltatore attuare nei confronti dei propri subappaltatori quanto previsto dalle condizioni contrattuali definite con il Committente ed in particolare clausole relative a Sicurezza, Igiene sul Lavoro, Tutela dell'Ambiente, Codice Etico.

È cura dell'Appaltatore la verifica della idoneità tecnico-professionale, in particolare per gli aspetti di sicurezza e protezione ambientale, dei subappaltatori ai quali intende ricorrere dandone evidenza.

La richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere fatta dall'Appaltatore per iscritto attraverso il presente Modulo ed inviata all'indirizzo email procurement@legalmail.it.

¹ Nel caso il Subappalto riguardi un consorzio o un Raggruppamento temporaneo di Imprese dovrà essere fornita copia dell'atto costitutivo e l'elenco delle società associate con indicazioni del ruolo di ciascuna di esse nei lavori.

Ogni impresa appartenente dovrà presentare la documentazione in elenco

L'Appaltatore dichiara che quanto sopra indicato è stato puntualmente verificato:

Luogo PATRICA (FR), Data 10/02/2021

L'Appaltatore

ADELE PACE

(Timbro e Firma)
R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 430116 - Fax 0775 439345
C.F./P. IVA 0294420956 S.O.A. 1481281
CCIAA N. 738995 del 03.05.2002

Autorizzazione al Subappalto:

Il Committente, preso atto della richiesta avanzata dall'Appaltatore e visionata tutta la documentazione prodotta,

Autorizza Rietta

Il ricorso allo specifico subappalto.

Note del Committente

Fare clic qui per immettere testo.

Milano, Data

Il Responsabile Procurement e Insurance

Thomas Greco